

## Assemblea nazionale Confartigianato 2006

# “Liberate le energie delle nostre imprese”

**L'**invito al Governo e al Parlamento non potrebbe essere più chiaro: liberate le energie delle nostre imprese.

Anche la rappresentanza di Confartigianato Lecco era presente all'Assemblea nazionale che ha riunito il 15 giugno a Roma oltre mille imprenditori provenienti dalle associazioni di tutta Italia. Sono intervenuti, fra gli altri, il ministro dello sviluppo economico Pierluigi Bersani ed il vicepresidente del Consiglio Francesco Rutelli. Nonostante la sfavorevole congiuntura di questi ultimi anni l'artigianato ha tenuto, sia in termini di numero di imprese sia in termini di occupazione, a dimostrazione di una vitalità e di un ruolo saldamente radicato nell'economia nazionale. Nonostante i costi e i vincoli che comprimono le potenzialità delle piccole imprese.



In Europa, ma anche nel mondo siamo il Paese con la maggiore quantità di catene che imprigionano l'economia, che impediscono alle nostre imprese di competere nel mercato globale.

I dati diffusi durante l'Assemblea illustrano in modo drammatico il calvario del piccolo imprenditore italiano, costretto a sostenere costi che non hanno uguali in nessun altro Paese occidentale. Qualche esempio: 1.134,65 € è il costo medio degli adempimenti burocratici per aprire un'azienda, il 67,2% in più rispetto alla media Ue. 360 sono le ore impiegate da un'impresa italiana per pagare imposte e contributi (la media Ue è di 197 ore); 6,8 miliardi € il costo totale sostenuto dalle Pmi italiane per pagare imposte e contributi (costo medio Ue: 1,4 miliardi €). Altri record negativi per

l'energia (8.946 € il maggiore costo annuo dell'energia elettrica per una Pmi italiana rispetto alla media Ue) e per il fisco (con il 45,4% di tassazione sul lavoro, superiore del 35,5% rispetto alla Gran Bretagna e del 56% rispetto agli Stati Uniti). La vocazione di un imprenditore che trova la forza di andare avanti viene così penalizzata da mille ostacoli: burocrazia, mancate liberalizzazioni, difficoltà di accesso al credito. Fra gli interventi più urgenti sollecitati da Confartigianato vi è la riduzione del costo del lavoro, anche attraverso la diminuzione delle tariffe INAIL pagate dagli artigiani. Una richiesta, quest'ultima, che il precedente Governo ha purtroppo deluso. Rimaniamo ora in attesa di vedere se e in che modo il Governo Prodi attuerà le necessarie riforme per il rilancio dell'economia.

**Arnaldo Redaelli**

Presidente Confartigianato Lecco

## IN ALLEGATO, LA GUIDA ALLE CONVENZIONI

### I vantaggi della tessera Confartigianato

Come avevamo promesso, arriva la nuova “Guida alle convenzioni”, che va a completare la pubblicazione dedicata ai Servizi, inviata con il numero 3 del nostro notiziario. L'attenzione rivolta alle convenzioni deriva dalla volontà di affiancare ai tradizionali servizi alle imprese, anche una serie di vantaggi che abbracciano la sfera non solo aziendale, ma anche familiare dei soci. Ecco dunque il risultato di un laborioso impegno per ottenere, con la forza che ci è data dai nostri numeri, condizioni particolarmente favorevoli da parte di 25 aziende leader nei settori della telefonia, dell'energia, dell'auto, dell'editoria, e non solo. Lavoreremo per ampliare sempre più il ventaglio delle offerte, aggiornandovi periodicamente sui nuovi accordi.



E' questa un'altra occasione per conoscerci meglio. Confartigianato è il partner a cui si affidano oltre 500mila artigiani italiani per far crescere la propria azienda e tutelarne gli interessi.

Vi rinnovo quindi l'invito a visitarci nella sede di via Galilei o nella delegazioni più vicina: scoprirete insieme a noi tutti i nuovi vantaggi che Confartigianato Lecco offre.

**Paolo Galbiati**

Direttore Confartigianato Lecco



## L'ARTIGIANATO LECCHESE

N. 7 n. 30 giugno 2006

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 28.3.1965

La quota associativa base è pari a € 165,00 di cui € 2,80 relativo al costo dell'abbonamento al periodico "L'Artigianato Lecchese". La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali

**direttore responsabile:** PAOLO GALBIATI

**caporedattore:** ALBERTO RICCI

**redazione:** LAURA CARSANIGA, FRANCESCO CHIRICO, ARMANDO DRAGONI, ROBERTO FERRARIO, MATILDE PETRACCA, ALBERTO RIVA, ILDEFONSO RIVA, ANGELO TENTORI

**stampa:** Editoria Grafica Colombo snc  
Via Roma 87, Valmadrera (Lc)  
Tel. 0341 583015 - Fax 0341 583062

**composizione:** Studio Grafico Artego  
Viale Costituzione 31, Lecco  
Tel. e fax 0341 350457



Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

[www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it) E-mail: [info@artigiani.lecco.it](mailto:info@artigiani.lecco.it)

QUESTO NUMERO VIENE DISTRIBUITO IN 5.300 COPIE

REG. N. 1579 - A  
UNI EN ISO 9001:2000



## CHIUSURA UFFICI

La sede e le delegazioni chiuderanno per ferie dal 7 al 25 agosto

# nuova convenzione



## EDIZIONI FIERA MILANO

*Tre nuove convenzioni di alto livello riguardanti l'editoria, l'affissione e la fotografia, riservate ai soci di Confartigianato Lecco.*

### n EDITORIA

Possibilità di pubblicizzare, a prezzi vantaggiosi, la propria impresa o i propri prodotti con pagine a colori sulle testate specializzate: Materiali Edili, Recuperare l'edilizia, Mondolegno, Serramenti e falegnameria, Gap Casa, L'Orafo italiano, Artù, Box, Vivere la Casa.

### n AFFISSIONI

Con Edizioni Fiera Milano, concessionaria di Fieramilano per gli spazi di comunicazione visiva, è possibile prenotare gli spazi di affissioni presenti all'esterno e all'interno del comprensorio fieristico di Fieramilanocity e del Nuovo Polo di Rho Pero a condizioni particolarmente favorevoli.

### n FOTOGRAFIA

Grazie alla collaborazione con la Scheiwil-ler Libri e il prestigioso Archivio Fotografico Alinari si possono ideare progetti "su misura" per la realizzazione di monografie e libri "d'oro", allestire mostre fotografiche, effettuare ricerche tematiche di materiale fotografico e organizzare eventi.

**Rivolgersi all'Ufficio categorie (Paola Bonacina) - Tel. 0341.250200**



# Ben 17 nuovi corsi gratuiti per gli associati

## Formazione finanziata, si riparte alla grande

Riparte alla grande la formazione finanziata destinata agli imprenditori artigiani. ELFI (l'ente di formazione di Confartigianato Lombardia, con sede accreditata presso l'Unione Artigiani di Lecco) ha infatti ottenuto un nuovo finanziamento sulla misura D1 del Fondo Sociale Europeo, che consentirà l'attivazione di ben 17 percorsi formativi.

I corsi – tutti gratuiti – sono rivolti esclusivamente alle aziende iscritte a Confartigianato Lecco. Destinatari principali sono titolari e soci; i primi corsi verranno avviati tra luglio e settembre.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi in sede all'Ufficio Formazione.

E' possibile già segnalare il proprio interesse, compilando la scheda allegata al fine di essere ricontattati per l'eventuale iscrizione.

### DA RESTITUIRE VIA FAX ALLO 0341-250170 (UFFICIO FORMAZIONE)

- programmi di simulazione e modellizzazione
  - tecniche di confezionamento (categoria abbigliamento)
  - storia dei materiali (categoria legno)
  - tecniche di verniciatura del legno
  - disegno tecnico e geometrico per fabbri
  - corso di aggiornamento in tecniche di pittura edile
  - stiratura e smacchiatura (categoria pulitintolavanderie)
  - logistica e gestione del magazzino
  - tecniche di ispezione canne fumarie (aggiornamento)
  - fondamenti di chimica stoccaggio prodotti (categoria plastica galvanica)
  - tecniche di comunicazione
  - gestione della clientela
  - il marketing nelle PMI
  - strategie commerciali e di rete (categoria tessili)
  - perfezionamento inglese base
  - calcolo del food cost (categoria alimentaristi)
  - impianti fotovoltaici
- AZIENDA .....
- ATTIVITA' .....
- INDIRIZZO .....
- TELEFONO .....
- FAX .....
- E-MAIL .....

## Prossimi corsi in programma

### Alimentaristi, 9 ottobre

Corso ex Libretto Sanitario, che deve essere frequentato obbligatoriamente ogni due anni (verificare la data dell'ultimo corso seguito). Lunedì 9 ottobre, dalle 14 alle 18, sede Confartigianato Lecco, Via Galilei 1. Iscrizioni: entro 22 settembre presso l'Ufficio Formazione. Costo: € 50+IVA per gli associati, € 70+IVA per i non associati

### Photoshop, corso gratuito

Corso gratuito riservato agli associati della categoria Grafici-Fotografi, organizzato da ELFI Lecco col finanziamento ottenuto sulla misura D1 del Fondo Sociale Europeo. Periodo: settembre/ottobre, durata: 24 ore, presso Confartigianato Lecco, Via Galilei 1. Scadenza iscrizioni: luglio.

### Fart: formazione gratuita per dipendenti

E' aperto un nuovo bando (scadenza luglio 2006) sul Fondartigianato, il Fondo che promuove e finanzia percorsi formativi ad hoc per i dipendenti delle imprese artigiane (con esclusione degli apprendisti).



Eccezionalmente per questo bando, possono beneficiarne anche i dipendenti di ditte che non abbiano aderito al Fondo versando lo 0,30% dei contributi obbligatori.

**Le aziende possono segnalare entro il 10 luglio il loro interesse circa ipotesi di percorsi di aggiornamento tecnico professionale per dipendenti.**

I corsi si svolgeranno in orario di lavoro (durata minima 16 ore, da ottobre 2006), previa approvazione da parte del Fondo; si

ricorda che occorrono almeno 8 dipendenti per uno stesso percorso, o della stessa azienda o di aziende diverse.

### Stage estivi, c'è ancora tempo

Proseguono in queste settimane gli stage estivi nelle aziende, che vedono coinvolti i ragazzi del terzo anno delle scuole superiori e istituti tecnici di Lecco e provincia. Ricordiamo che gli stage possono essere svolti da metà giugno a metà settembre, per una durata di circa 3 settimane (100 ore).

L'avvio dello stage prevede la formalizzazione di una convenzione tra il soggetto promotore (anche quest'anno Lecco Lavoro, ente strumentale delle Politiche attive del lavoro della provincia di Lecco) e l'azienda ospitante.

Lecco Lavoro si fa carico di assicurare gli stagisti contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché presso idonea compagnia assicuratrice per la responsabilità civile verso terzi, esonerando da qualsiasi incombenza e responsabilità le aziende ospitanti, che non hanno nessun onere nei loro confronti (lasciando alla singola azienda piena discrezionalità nel riconoscimento o meno di un piccolo rimborso spese) né vincoli di assunzione.

Per ogni informazione: Ufficio Formazione, tel. 0341.250200





Perché i giovani si mettono in proprio

# Quando l'hobby diventa un lavoro

Proseguono le nostre interviste a giovani imprenditori artigiani che hanno creato una "insolita" attività artigianale. Silvia Dozio e Paola Spreafico hanno incontrato **Chiara Genova** (foto in alto), una giovane docente universitaria, laureata in scienze politiche con indirizzo sociale, mamma di due bimbi, che nel mese di marzo del 2005 ha iniziato la sua avventura come giovane imprenditrice. Ha 35 anni e con un'amica, **Federica Magni** (foto in basso) di 26 anni con un diploma di estetista, ha dato vita all'impresa "Dillo con un palloncino" che si occupa di allestimenti di fiere, feste e qualsiasi altro evento utilizzando i palloncini. Tutte le notizie sulla loro particolare attività si trovano sul sito internet [www.dilloconunpalloncino.it](http://www.dilloconunpalloncino.it)

**Hai una laurea in scienze politiche con indirizzo sociale, e ora ti ritroviamo a "dillo con un palloncino"... ci siamo forse perse un passaggio?**

Gli studi e la mia formazione iniziano in un ambiente totalmente diverso: ero docente di sociologia della devianza e seguivo le persone con un passato di tossicodipendenza, prostituzione e detenzione. L'attività imprenditoriale è nata da un hobby che io e un'amica, Costanza, avevamo fin da ragazzine. Qualche anno fa, incoraggiate da mio marito che già lavora nell'ambiente dell'organizzazione di feste, abbiamo partecipato ad un corso per decorazioni artistiche a Roma e, per "testare" quanto avevamo imparato, abbiamo cominciato ad occuparci delle feste nelle scuole materne dei nostri figli, così a tempo perso. I nostri lavori sono piaciuti molto e da lì il passo a buttarci nell'avventura imprenditoriale è stato breve, coinvolgendo nel nostro progetto un'altra amica, appunto Federica. Costanza, la componente artistica del gruppo, laureata a Brera come scenografa, purtroppo per motivi personali non ha potuto proseguire l'attività.

**Qual è la tipologia della vostra clientela?**

Il lavoro continuativo arriva dai centri commerciali della grande distribuzione, come Decathlon, ma lavoriamo anche per l'allestimento di concessionarie, teatri, stands fieristici, matrimoni e feste in genere. Presto ci occuperemo anche della promozione delle squadre giovanili del Milan. Ci rivolgiamo anche ai privati: a Merate abbiamo anche un piccolo punto vendita con articoli vari dedicati alle feste e alla scenografia della festa.

**Grandi nomi e grandi lavori. Come mai la**

**grande distribuzione si rivolge a una piccola squadra artigiana per allestire i centri commerciali?**

Mentre Costanza era la parte artistica della squadra, io mi sono da subito occupata del marketing attraverso la ricerca in internet di società che si occupassero della gestione di eventi; quindi c'è stato un gran lavoro di ricerca e di diffusione di materiale, brochure e cd e ora si aggiunge il "passa parola" tra i clienti soddisfatti. Devo precisare che collaboriamo anche con un'azienda di Calco che produce palloncini la quale, rimasta colpita dalla nostra idea, spesso fornisce ai suoi clienti il servizio "chiavi in mano" ovvero, ol-



tre che i palloncini, l'allestimento. Bisogna anche considerare che il nostro prodotto ha un ottimo rapporto qualità-prezzo, rispetto ad altri tipi di allestimento e l'efficacia comunicativa è molto forte, grazie alla tridimensionalità.

**Come realizzate i vostri allestimenti?**

Siamo in grado di realizzare qualsiasi soggetto: dai personaggi dei cartoons, a vere e proprie pareti divisorie: è il cliente che ci spiega che cosa vuole ottenere e quindi in laboratorio studiamo la costruzione dell'insieme dei palloncini. Nei centri commerciali l'allestimento deve durare anche un paio di mesi: in questo caso utilizziamo palloncini speciali provenienti dal Sudamerica. Per sostenere alcuni lavori è necessaria una struttura metallica; per altri invece è la fisica che ci aiuta, dobbiamo studiare come bilanciare i pesi in modo che il lavoro si mantenga in posizione di equilibrio.

**Quali sono state le difficoltà iniziali? Esiste il problema della concorrenza?**

Il capitale iniziale non è stato un grosso problema in quanto non avevamo bisogno di grosse cifre ma solo il necessario per acquistare qualche macchinario e materiale. Il nostro laboratorio è in affitto così come il

negozio antistante. Le difficoltà maggiori sono state le questioni burocratiche e gli aspetti fiscali e contabili. Siamo state molto aiutate dalla nostra banca che, apprezzando l'idea imprenditoriale, ci ha seguito, ci ha indicato come districarci in mezzo a tutte le formalità e, cosa più importante, ci ha offerto un mutuo agevolato anche senza garanzia. E' sicuramente un grossissimo vantaggio. Dopo circa un anno di attività posso dire che non stiamo guadagnando ma almeno la nostra società si è già ripagata tutti i debiti. Abbiamo anche già acquisito una certa forza contrattuale rispetto ai nostri fornitori. E non è cosa da poco. Nella nostra zona non abbiamo concorrenza anche perché pensiamo di avere un'alta competenza, e una certa capacità comunicativa.

**Cosa ti piace di più del tuo lavoro?**

Quello che mi piace di più è vedere come la nostra attività si stia sviluppando, stia crescendo, e credo possa insegnare alle persone a divertirsi con poco ed ad inventarsi un modo per fare festa. Inoltre, nel nostro negozio organizziamo con la scuola elementare dei corsi per i bambini che costruiscono coi palloncini e "imparano a giocare".

**Consigliaresti ad un giovane, magari a una donna, di mettersi in proprio? Quali le doti necessarie?**

La nostra scelta è stata fatta per costruire un lavoro basato sulla nostra necessità, che era quella di conciliare il lavoro con la famiglia e con i figli. E questo obiettivo è stato perfettamente centrato. Ritengo che il mestiere di imprenditore comporti una grande responsabilità sociale: nel nostro caso, quando ci rivolgiamo al privato, non ci interessa solo vendere l'allestimento per la festa. Il nostro valore aggiunto è anche suggerire un nuovo modo di giocare e stare insieme, basato sull'utilizzo di un ingrediente "povero" come il palloncino. Direi che l'ingrediente di base per diventare imprenditore è possedere una buona cultura di base e la capacità di essere multitasking: trattare con la mamma e col direttore di banca, inventare un soggetto ed annodare il palloncino, allestire una festa e tenere la contabilità...

**SE ANCHE TU SEI GIOVANE E HAI INTRAPRESO DAPOCCO UN'ATTIVITA' INSOLITA, CONTATTA IL GRUPPO GIOVANI PER UN'INTERVISTA**

Si riapre l'opportunità di consulenze gratuite e personalizzate

# Progetto Carti&r, innovazione per gli artigiani



A distanza di qualche mese dall'avvio del Progetto "CARTI&R - Condurre l'Artigianato Regionale verso la Tecnologia, l'Innovazione e la Ricerca", si riapre la possibilità per gli imprenditori di Confartigianato Lecco di aderire all'iniziativa

Ricordiamo che CARTI&R è un progetto attuato da Cestec, finanziato nell'ambito della Convenzione Artigianato Regione Lombardia-Unioncamere Lombardia.

Obiettivo del progetto è mettere a disposizione delle imprese artigiane, nei settori meccanico e tessile, un supporto concreto per l'introduzione di innovazioni in azienda (adozione di materiali innovativi, innovazione di prodotto), attraverso una consulenza personalizzata per lo studio di fattibilità di un progetto specifico studiato sulla base delle esigenze aziendali.

Nel dettaglio, sono previste 10 giornate di assistenza/consulenza gratuita da parte di consulenti specializzati (orientativamente da settembre a dicembre 2006) per:

- una prima verifica delle caratteristiche tecnologiche inerenti il processo produttivo aziendale e le materie prime/adattivi/sostanze utilizzate;
- ricerca/segnalazione di materiali innovativi e/o nuove tecnologie di interesse;

- supporto per la definizione delle metodologie di adozione di materiali innovativi e per la pianificazione delle attività;
- individuazione degli enti di ricerca/laboratori/esperti in grado di fornire la consulenza specialistica richiesta dal progetto di innovazione;
- apporto delle competenze specialistiche per la soluzione delle problematiche tecnologiche inerenti l'adozione dei nuovi materiali;
- assistenza per il coordinamento dell'intervento del consulente specialistico coinvolto;
- individuazione delle agevolazioni finanziarie disponibili per il progetto avviato e di qualunque opportunità di supporto per il suo proseguimento/ampliamento.

**Per ogni informazione e per adesioni: Ufficio Progetti Speciali (Larissa Pirola, tel. 0341.250200, lpirola@artigiani.lecco.it).**

## Premio Start Cup 2006 per i progetti imprenditoriali innovativi

Buone notizie per i neo-imprenditori e aspiranti tali: è partita l'edizione 2006 del "Premio per l'Innovazione Tecnologica - Start Cup Milano Lombardia". Promosso dalle principali Università milanesi (Cattolica, Bocconi, IULM, Università degli Studi, Università Vita-Salute San Raffaele, Acceleratore d'Impresa del Politecnico di Milano), il premio consiste nella presentazione di progetti imprenditoriali innovativi ai fini della realizzazione di start-up per i quali vi sia una competenza specifica dei Centri di Ricerca delle Università organizzatrici. Si articola in diverse fasi, a partire dall'erogazione di un premio in denaro per i vincitori, e comprende lo start-up in uno degli incubatori del territorio lombardo e i servizi di assistenza all'avvio dell'attività imprenditoriale, il tutto a prezzi agevolati. Obiettivo è quello di sostenere la ricerca e l'innovazione tecnologica finalizzate allo sviluppo economico del territorio, favorendo la nascita di imprese ad alto contenuto di conoscenza.

### Criteria di ammissione:

Sono ammesse al concorso le proposte presentate da imprese che: siano costituite dopo il 1 gennaio 2006 o siano in via di costituzione; operino in settori innovativi, nei quali vi sia una competenza specifica dei Centri di Ricerca delle Università afferenti; abbiano prospettive di successo commerciale.

### Premi:

1° Premio: € 10.000 - 2° Premio: € 7.000 - 3° Premio: € 5.000

### Modalità di partecipazione:

La partecipazione è gratuita. I documenti per la partecipazione ed il regolamento completo sono disponibili sul sito [www.startcupml.net](http://www.startcupml.net) (scadenza: 4 settembre 2006).

## INTERNAZIONALIZZAZIONE

### SPORTELLO EXPORT

Ricordiamo a tutti gli associati che è attivo lo Sportello Internazionalizzazione: tutti i mercoledì pomeriggio, presso la sede di Via Galilei a Lecco, un esperto del Consorzio Ilexport è a disposizione su appuntamento per fornire gratuitamente informazioni commerciali personalizzate, ad esempio sui nuovi mercati o sulle modalità di ricerca di agenti e partner, chiarimenti sulla contrattualistica internazionale, i sistemi di pagamento, le procedure doganali, la partecipazione a fiere e missioni economiche. Per fissare l'appuntamento: Confartigianato Lecco, tel. 0341-250200.

### NEWSLETTER

Vuoi ricevere la newsletter periodica di Confartigianato Lecco dedicata ai temi dell'internazionalizzazione? Mandala una mail a [lpirola@artigiani.lecco.it](mailto:lpirola@artigiani.lecco.it), oppure invia un fax allo 0341.250170.

# Progetto Qualit per gli autotrasportatori Qualità "on the road"

## Riferimento Legislativo

Il Decreto Ministeriale del 17 febbraio 2006 (pubblicato con la Gazzetta Ufficiale N° 50 del 01 marzo 2006) definisce le modalità e tempistiche per l'adozione di un sistema di qualità, da parte delle imprese di autotrasporto, conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2000 e certificato da Organismo accreditato.

## Finalità

Promuovere la certificazione di qualità alle imprese di autotrasporto ed offrire un servizio completo che soddisfi i requisiti richiesti dal Decreto per ottenere e/o mantenere l'iscrizione all'Albo Nazionale degli Autotrasportatori.

## Aziende interessate

Tutte le imprese di autotrasporto, in particolare per il trasporto di merci classificate pericolose (ADR), di rifiuti industriali, di derrate deperibili (ATP) e di prodotti farmaceutici.

## Decorrenza

Il possesso della certificazione ISO 9001:2000 da parte delle imprese di autotrasporto, è volontario, ma previsto dal Decreto del 17 febbraio a partire dal 2 Marzo 2006

## Vantaggi per l'azienda

L'adozione al presente progetto per-

**SCHEDA DI INTERESSE**  
Certificazione ISO 9001 - Imprese di autotrasporto

Confartigianato Lecco ha sviluppato per Voi, il progetto "Certificazione Iso 9001 per Imprese di Autotrasporto" con lo scopo di fornire uno strumento semplice che permetta all'azienda interessate di richiedere o mantenere l'iscrizione all'Albo Nazionale degli Autotrasportatori.

DITTA .....

INDIRIZZO .....

Tel .....Fax .....

E-mail .....

PERSONADACONTATTARE .....

Sono interessato al servizio, in particolare vorrei saperne di più su:  
.....  
.....  
.....

**La preghiamo di rispedire al più presto via fax o via e-mail la scheda,  
o contattare il nostro Ufficio Qualità - Elena Riva Tel. 0341/250200 - Fax 0341.250170  
e-mail: eriva@artigiani.lecco.it**

mette di adeguarsi ai requisiti del Decreto Ministeriale del 17 febbraio 2006 entrato in vigore il 2 marzo 2006 previsti per l'iscrizione all'Albo Nazionale degli Autotrasportatori.

L'implementazione di un Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma ISO 9001:2000 permette di accrescere e migliorare la propria struttura aziendale e di operare in qualità.



## MISSIONE IN SVEZIA

Per festeggiare il decennale, il Gruppo Giovani organizza una visita in Svezia **dal 14 al 17 settembre**.

Sarà un momento istruttivo ma anche di svago. Durante la permanenza a Trollhattan avremo possibilità di confrontarci con una realtà imprenditoriale simile a quella lombarda.

• **giovedì 14:** partenza da Milano con volo di linea, arrivo a Goteborg. Trasferimento a Trollhattan e visita del centro tecnologico Innovatum. Il Centro fu aperto nel 1988 con l'obiettivo di diventare il più importante centro tecnologico della Scandinavia, focalizzato su innovazione, media, design e creatività.

Tramite esperimenti e presentazioni multimediali, sarà possibile scoprire l'aspetto divertente della tecnologia e imparare qualcosa su storia industriale, scienza, energia idro-elettrica e molto ancora...

• **venerdì 15:** visita a VOLVO o SAAB/SCANIA, incontro con operatori di piccole industrie locali. Trollhattan è una città che unisce aspetti apparentemente contrastanti, come natura e grande sviluppo industriale. È la città delle cascate e dei canali, ma è anche la città delle maggiori industrie svedesi.

• **sabato 16:** trasferimento a Göteborg e visita della città. Göteborg è la seconda città della Svezia, detta "San Francisco d'Europa" per il suo mare, i suoi tram, i ponti sospesi, i traghetti e una vita notturna sorprendentemente attiva con i migliori ristoranti di pesce della regione.

• **domenica 17:** mattinata libera, rientro a Milano.

**Per il programma dettagliato e i costi, consultare la segreteria del Gruppo giovani (Paola Bonacina, tel. 0341.250.200).**





IN PARTENZA UN BASTIMENTO CARICO DI... ARTIGIANI

## Crociera nel Mediterraneo dal 3 al 14 ottobre



Dopo il viaggio in Sudafrica dello scorso anno, Confartigianato Lecco organizza una crociera. La nave "Costa Europa" salperà da Savona il 3 ottobre per farvi ritorno il 14, dopo 11 giorni. Il viaggio ha come meta il Mediter-

raeano, con una serie di itinerari per intenditori, per scoprire 'da protagonisti' il meglio delle terre del mito, fra resti archeologici, città antiche, spiagge meravigliose e shopping esotico, circondati dall'eccellenza dei servizi e dal comfort degli ambienti di bordo.

Il programma "tè nel deserto" prevede ben cinque tappe: Napoli, Alessandria d'Egitto, Cipro, Rodi, Malta e Tripoli.

Quota di partecipazione: euro 2.300, che comprende trasporto con autobus, pernottamenti e pasti in nave, escursioni, tasse portuali ed assicurazione. **TERMINE PER LE ISCRIZIONI: 4 SETTEMBRE.**

Per informazioni: Anna Tenzi, sede Confartigianato Lecco, tel. 0341.250200

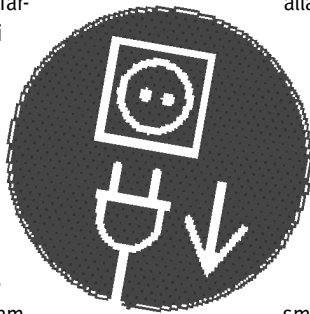


### Energia, allarme di Confartigianato

## Gli extra-costi da CO2 gonfiano le bollette

Precoccupazione di Confartigianato in merito alla direttiva 'Emission Trading' che assegna all'Italia, in attuazione del Protocollo di Kyoto, le quote massime di emissioni di anidride carbonica (CO2). L'applicazione della direttiva sta infatti provocando un forte aumento dei costi di approvvigionamento energetico. Soltanto per le 520.000 imprese rappresentate da Confartigianato gli oneri aggiuntivi rischiano di essere pari a 20 milioni di euro per l'anno 2005. Tutto ciò senza che i consumatori possano verificare la congruità dei costi e senza che il meccanismo della direttiva produca effetti positivi in termini di impatto ambientale.

"Nei giorni scorsi - spiega Arnaldo Redaelli, presidente di Confartigianato Lecco - dalla nostra sede centrale di Roma è partita una lettera indirizzata ai Ministeri dell'Ambiente e delle Attività Produttive, all'Autorità Antitrust, all'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, all'Acquirente Unico e all'Enel, segnalando come le bollette elettriche delle nostre imprese si stiano gonfiando a causa di sovra-oneri derivanti da scelte effettuate negli anni scorsi e riguardanti gli impianti di generazione dell'energia.



Scelte che hanno provocato lo sfondamento dei tetti di emissioni di CO2 attualmente imposti agli impianti di generazione termoelettrica.

"Le nostre imprese, così come tutti i consumatori elettrici italiani - prosegue il direttore Paolo Galbiati - ogni anno versano, con la componente tariffaria A3 (finalizzata alla costruzione di impianti da fonti rinnovabili), un importo pari a circa 2 miliardi di euro. Un valore equivalente a circa il 6% della loro spesa energetica mensile. Queste ingenti risorse, però non hanno consentito di abbattere le quote di CO2 attribuite alle centrali del nostro Paese dal meccanismo di assegnazione della direttiva. Il risultato è che i sovra-oneri da CO2 vengono trasferiti al 100% nella bolletta elettrica dei consumatori finali che operano nel mercato libero e ci sono forti timori che ciò avvenga anche per i clienti del mercato vincolato. Con buona pace degli auspicati risparmi previsti grazie alla liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica".

Confartigianato sollecita pertanto le istituzioni competenti e gli operatori del mercato ad attuare interventi utili a risolvere la problematica che penalizza gravemente soprattutto le piccole imprese.

### PUNTO CONTATTO

## Borsa Lavoro Lombardia

Continua il servizio alle imprese associate per trovare più facilmente personale per il proprio organico. Confartigianato Lecco e Agenzia Regionale del Lavoro hanno sottoscritto un accordo per l'attivazione di un Punto Contatto di Borsa Lavoro Lombardia nella sede di via Galilei a Lecco. Borsa Lavoro Lombardia è un innovativo sistema su web di incontro tra domanda e offerta di lavoro. Il portale [www.borsalavorolombardia.net](http://www.borsalavorolombardia.net) si rivolge alle imprese e ai lavoratori, che possono utilizzarlo rispettivamente per pubblicare annunci di ricerca del personale o le proprie candidature. Presso il Punto Contatto un operatore aiuterà gratuitamente le imprese ad inserire il proprio annuncio e a trovare candidature adatte alla propria ricerca. Per ogni informazione: Larissa Pirola, tel. 0341-250200, email: [ipirola@artigiani.lecco.it](mailto:ipirola@artigiani.lecco.it)

Il sito internet della tua Unione

[www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it)

Tutti gli articoli di questo numero, oltre agli arretrati de "L'artigianato lecchese" sono scaricabili da internet (file Adobe Acrobat) nella sezione "ufficio stampa"

# Aperto per ferie

Aperto per ferie è un'iniziativa che offre ai cittadini e ai turisti la possibilità di sapere quali imprese artigiane di servizio non interrompono l'attività nel mese di agosto. Aderisci anche tu, compilando questa pagina in ogni sua parte e inviandola **entro il 10 luglio** all'ufficio Categorie - Fax 0341 250170 - Rif. Paola Bonacina (pbonacina@artigiani.lecco.it)



## MODULO D'ADESIONE (scrivere in stampatello maiuscolo)

DITTA ..... INDIRIZZO ..... CITTA' .....

TEL. .... FAX ..... E-MAIL ..... SITO WEB .....

Sono interessato all'inserimento nel sito Internet "Aperto per ferie" di un mio Banner Pubblicitario (€ 25 + IVA)

**Specificare categoria e attività:**

- |  |  |  |  |
|--|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> <b>AUTORIPARATORI:</b>      | <input type="checkbox"/> <b>ESTETISTA:</b>                 | <input type="checkbox"/> manutenzione elettrodomestici   | <input type="checkbox"/> <b>PANIFICATORI:</b>              |
| <input type="checkbox"/> meccanico                   | <input type="checkbox"/> centro solarium                   | <input type="checkbox"/> riparazione cancelli automatici | <input type="checkbox"/> panificatore                      |
| <input type="checkbox"/> carrozziere                 | <input type="checkbox"/> <b>INSTALLAT. TERMOIDRAULICI:</b> | <input type="checkbox"/> <b>FABBRI:</b>                  | <input type="checkbox"/> pizza da asporto                  |
| <input type="checkbox"/> elettrauto                  | <input type="checkbox"/> assistenza impianti               | <input type="checkbox"/> carpentiere                     | <input type="checkbox"/> <b>DISTRIBUTORI DI CARBURANTE</b> |
| <input type="checkbox"/> gommista                    | <input type="checkbox"/> impianti antincendio              | <input type="checkbox"/> fabbro                          | <input type="checkbox"/> <b>TAXISTI:</b>                   |
| <input type="checkbox"/> centro revisione: auto/moto | <input type="checkbox"/> bruciatorista/assistenza caldaie  | <input type="checkbox"/> <b>LAVANDERIE</b>               | <input type="checkbox"/> taxista                           |
| <input type="checkbox"/> motoriparatore              | <input type="checkbox"/> impianti condizionamento          | <input type="checkbox"/> <b>VETRAI</b>                   | <input type="checkbox"/> noleggiatore                      |
| <input type="checkbox"/> <b>ACCONCIATORI:</b>        | <input type="checkbox"/> <b>INSTALLATORI ELETTRICI:</b>    | <input type="checkbox"/> <b>OTTICI</b>                   | <input type="checkbox"/> noleggiatore con conducente       |
| <input type="checkbox"/> solo uomo                   | <input type="checkbox"/> assistenza impianti               | <input type="checkbox"/> <b>FOTOGRAFI</b>                | <input type="checkbox"/> <b>FALEGNAMI:</b>                 |
| <input type="checkbox"/> solo donna                  | <input type="checkbox"/> antifurti                         | <input type="checkbox"/> <b>CALZOLAI</b>                 | <input type="checkbox"/> falegname                         |
| <input type="checkbox"/> uomo e donna                | <input type="checkbox"/> riparazione tv                    |  | <input type="checkbox"/> serramentista                     |
|  | <input type="checkbox"/> antennisti                        |  |  |

Barrare le caselle in corrispondenza dei giorni di chiusura della vostra azienda compreso il sabato, le domeniche, le festività. Vi preghiamo di essere il più precisi possibile. Le eventuali mezze giornate di chiusura vanno indicate barrando la "m" nel caso di chiusura mattutina e "p" nel caso di chiusura pomeridiana. Nel caso di chiusura per l'intera giornata barrare tutta la casella.

### AGOSTO

1	2	3	4	5	6	7	8
martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica	lunedì	martedì
m	m	m	m	m	m	m	m
p	p	p	p	p	p	p	p
9	10	11	12	13	14	15	16
mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica	lunedì	martedì	mercoledì
m	m	m	m	m	m	m	m
p	p	p	p	p	p	p	p
17	18	19	20	21	22	23	24
giovedì	venerdì	sabato	domenica	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì
m	m	m	m	m	m	m	m
p	p	p	p	p	p	p	p
25	26	27	28	29	30	31	
venerdì	sabato	domenica	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	
m	m	m	m	m	m	m	
p	p	p	p	p	p	p	

Il modulo è scaricabile anche dal sito internet [www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it)





NUOVO ACCORDO  
REGIONALE  
19 APRILE 2006  
IN VIGORE  
DAL 1° GIUGNO 2006

**ELBA**

Ente Lombardo Bilaterale Artigianato



## FONDO LAVORATORI CONTRATTI DI SOLIDARIETA'

### TIPOLOGIA INTERVENTO

Erogazione di un sostegno al reddito per lavoratori di imprese interessate da riduzione di orario di lavoro di cui all'art. 5 della legge 236/93 ed agli accordi confederali.

### REQUISITI PER LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Sospensione dell'attività lavorativa da 3 settimane (almeno 80 ore) e nei limiti di legge.

### CARATTERISTICHE DELLA PROVVIDENZA

Contributo pari al 50% della retribuzione calcolata sulla paga base, contingenza, EDR e somme previste dal CCRIL sulla base dell'inquadramento contrattuale applicato all'inizio della sospensione e per i lavoratori part-time il contributo è riproporzionato all'effettivo orario di lavoro.

### PROCEDURE

L'IMPRESA deve:

- prima dell'avvio della procedura – pena la non ammissibilità della richiesta - accertarsi di aver effettuato il versamento E.L.B.A. per l'anno corrente e per i tre anni precedenti.
- sottoscrivere l'Accordo sindacale redatto sulla base del fac-simile reperibile presso l'E.B.A. Territoriale di riferimento (o presso una delle sedi delle associazioni artigiane o sindacali aderenti ad E.L.B.A., oppure presso i professionisti accreditati presso l'E.B.A. Territoriale di riferimento).
- depositare presso E.B.A. Territoriale di riferimento l'Accordo sindacale entro 15 giorni dalla sua firma e sottoscrizione.
- presentare sotto forma di autocertificazione, in via telematica o direttamente all'E.B.A. Territoriale di riferimento la richiesta di contributo entro un mese dalla firma dell'Accordo redatta sulla base del fac-simile reperibile presso E.B.A. Territoriale di riferimento (o presso una delle sedi delle associazioni artigiane o sindacali aderenti ad E.L.B.A., oppure presso i professionisti accreditati presso l'E.B.A. Territoriale di riferimento).
- comunicare ogni 13 settimane, e comunque entro 30 giorni dalla fine della solidarietà comunicare all'E.B.A. Territoriale di riferimento le variazioni intervenute e allegare l'elenco aggiornato dei lavoratori interessati alla sospensione.

### AVVERTENZE

Per l'accesso alla provvidenza è necessario che l'impresa abbia provveduto al versamento E.L.B.A. per l'anno corrente e per i tre anni precedenti alla data della stipula del contratto di solidarietà e alle successive scadenze rientranti nella durata del contratto.

L'erogazione della provvidenza se si verifica nell'anno solare – 1 gennaio/31 dicembre – nel corso del quale l'impresa ha versato i contributi relativi agli anni precedenti è subordinata al versamento di un contributo straordinario nella misura pari al 10% delle somme da erogare.

Durante il periodo di riduzione dell'orario di lavoro la retribuzione diretta, indiretta e differita matura in modo proporzionale all'orario effettivamente svolto.

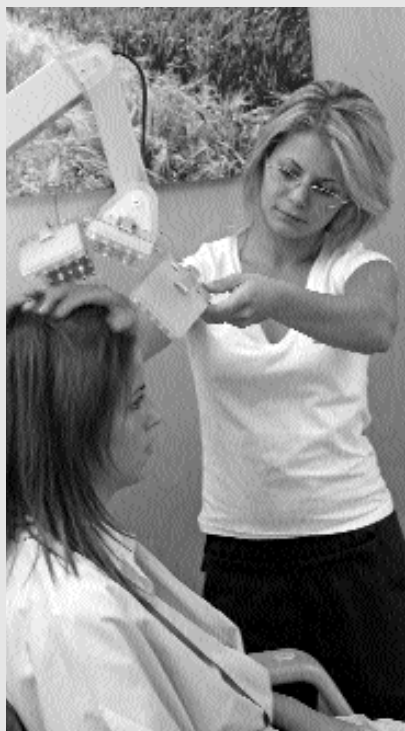
Il contributo è concesso in relazione alle disponibilità finanziarie stanziare annualmente.

Contro le decisioni dell'E.B.A. Territoriale di riferimento o dell'E.L.B.A., l'interessato può ricorrere al Collegio dei Garanti che si pronuncia inappellabilmente.

## FONDO LAVORATORI SOSPENSIONE ATTIVITA' LAVORATIVA

### TIPOLOGIA INTERVENTO

Erogazione di un sussidio ai lavoratori di imprese interessate da sospensione dell'attività dovuta a crisi di mercato; man-



canza di lavoro, commesse, ordini, materie prime purché non dipendente da inadempimenti contrattuali dell'azienda o da inerzia del datore di lavoro; incendio; calamità naturali.

### REQUISITI PER LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il sussidio è corrisposto per periodi superiori a 5 giorni, e fino a 60 giorni lavorativi da conteggiarsi nell'arco dei 14 mesi precedenti dall'inizio della sospensione.

### CARATTERISTICHE DELLA PROVVIDENZA

Il sussidio è pari al 40% della paga base, contingenza, EDR e somme previste dal CCRIL spettanti al LAVORATORE durante il periodo di sospensione sulla base dell'orario di lavoro e del livello di inquadramento previsto dal CCNL applicato al momento della sospensione.

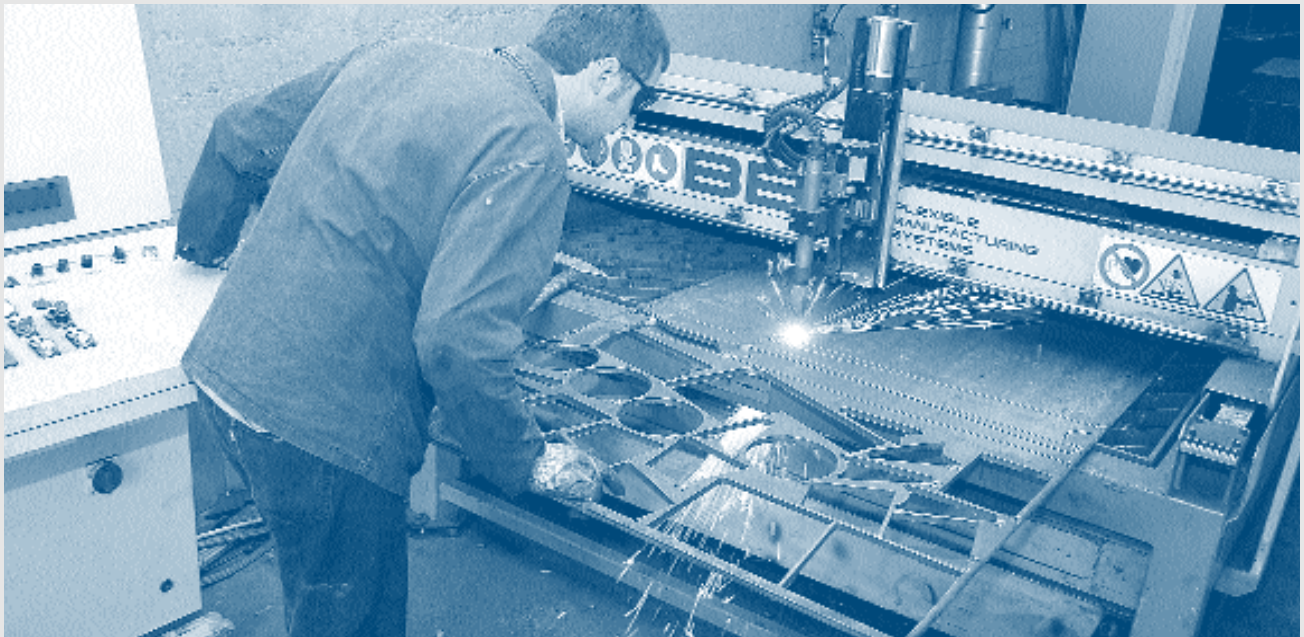
Il sussidio è aumentato all'80% nel caso in cui il soggetto non abbia i requisiti per accedere al sussidio di disoccupazione ordinaria o speciale e per le eventuali giornate successive a quelle per le quali è stata erogata dall'INPS l'indennità di disoccupazione.

### PROCEDURE

L'IMPRESA deve:

- prima dell'avvio della procedura – pena la non ammissibilità della richiesta - accertarsi di aver effettuato il versamento E.L.B.A. per l'anno corrente e per i tre anni precedenti.
- sottoscrivere l'Accordo sindacale redatto sulla base del fac-simile reperibile presso E.B.A. Territoriale di riferimento (o presso una delle sedi delle associazioni artigiane o sindacali aderenti ad E.L.B.A., oppure presso i professionisti accreditati presso l'E.B.A. Territoriale di riferimento).
- depositare presso E.B.A. Territoriale di riferimento l'Accordo sottoscritto entro 15 giorni dalla firma.
- Depositare sotto forma di autocertificazione, in via telematica o direttamente all'E.B.A. Territoriale di riferimento - per conto dei lavoratori interessati - la richiesta di contributo entro un mese dalla firma dell'Accordo redatta sulla base del fac-simile reperibile presso E.B.A. Territoriale di riferimento (o presso una delle sedi delle associazioni artigiane o sindacali aderenti ad E.L.B.A., oppure presso i professionisti accreditati presso l'E.B.A. Territoriale di riferimento).
- comunicare entro 30 giorni dalla fine del-





la sospensione comunica ad E.B.A. Territoriale di riferimento le variazioni intervenute allegando l'elenco aggiornato dei lavoratori interessati alla sospensione.

#### AVVERTENZE

Per l'accesso alla provvidenza è necessario che l'impresa abbia provveduto al versamento E.L.B.A. per l'anno corrente e per i tre anni precedenti alla data della stipula dell'Accordo Sindacale. L'erogazione della provvidenza se si verifica nell'anno solare – 1 gennaio/31 dicembre – nel corso del quale l'impresa ha versato i contributi relativi a agli anni precedenti è subordinata al versamento di un contributo straordinario nella misura pari al 10% delle somme da erogare. L'accesso a tale provvidenza può essere richiesto nei casi in cui non ricorra la stagionalità delle prestazioni. La provvidenza è incompatibile con i trattamenti di integrazione salariale (CIGS) erogati dall'INPS. La retribuzione diretta, indiretta e differita non matura durante il periodo di sospensione dell'orario di lavoro. Contro le decisioni dell'E.B.A. Territoriale di riferimento o dell'E.L.B.A. l'interessato può ricorrere al Collegio dei Garanti che si pronuncia inappellabilmente.

### FONDO LAVORATORI INTERVENTI PER LA DISOCCUPAZIONE

#### TIPOLOGIAINTERVENTO

Erogazione di un sostegno sussidio a favore dei lavoratori licenziati per giustificato motivo oggettivo.

#### REQUISITI PER LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il sussidio è concesso a favore dei lavoratori assunti a tempo indeterminato, licenziati da imprese per giustificato motivo oggettivo connesso a riduzione, trasformazione o cessazione di attività o di lavoro.

#### CARATTERISTICHE DELLA PROVVIDENZA

Il sussidio è concesso nella misura di Euro 104 lordi settimanali (80 per gli apprendisti) per un massimo di 15 settimane e subordinatamente alla permanenza dello stato di disoccupazione.

In presenza di un rapporto di lavoro a tempo parziale, gli importi sopra indicati sono calcolati in proporzione all'orario ridotto.

#### PROCEDURE

Il LAVORATORE deve:

- accertarsi che l'IMPRESA abbia effettuato il versamento E.L.B.A. per l'anno corrente e per i tre anni precedenti.
- depositare sotto forma di autocertificazione, in via telematica o direttamente all'E.B.A. Territoriale di riferimento la richiesta di contributo entro il secondo mese successivo al mese in cui è stato licenziato redatta sulla base del fac-simile reperibile presso E.B.A. Territoriale di riferimento (o presso una delle sedi delle associazioni artigiane o sindacali aderenti ad E.L.B.A., oppure presso i professionisti accreditati presso l'E.B.A. Territoriale di riferimento) allegando la dichiarazione attestante la motivazione del licenziamento, l'impegno a non impugnare i motivi del licenziamento o a comuni-

care immediatamente l'eventuale impugnazione, l'impegno a comunicare la cessazione dello stato di disoccupazione.

- comunicare la cessazione dello stato di disoccupazione entro 5 giorni dal suo verificarsi.

#### AVVERTENZE

Per l'accesso alla provvidenza è necessario che l'impresa abbia provveduto al versamento E.L.B.A. per l'anno corrente e per i tre anni precedenti alla data della cessazione del rapporto di lavoro.

L'erogazione della provvidenza se si verifica nell'anno solare – 1 gennaio/31 dicembre – nel corso del quale l'impresa ha versato i contributi relativi a agli anni precedenti è subordinata al versamento di un contributo straordinario onella misura pari al 10% delle somme da erogare.

Tale provvidenza è incompatibile con i trattamenti di mobilità erogati dall' INPS.

In presenza di contestazione del LAVORATORE sui motivi del licenziamento, E.L.B.A. sospende l'erogazione fino al termine della controversia.

Contro le decisioni dell'E.B.A. Territoriale di riferimento o dell'E.L.B.A. l'interessato può ricorrere al Collegio dei Garanti che si pronuncia inappellabilmente.

### FONDO LAVORATORI ANZIANITA' PROFESSIONALE AZIENDALE

#### TIPOLOGIAINTERVENTO

Provvidenze a favore dei dipendenti che abbiano compiuto almeno 15 anni di an-

zianità di servizio presso la stessa IMPRESA.

#### REQUISITI PER LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il LAVORATORE dipendente beneficiario del contributo deve aver maturato una anzianità di servizio superiore a 15 anni presso la stessa IMPRESA.

#### CARATTERISTICHE DELLA PROVVIDENZA

Il contributo concedibile è pari a Euro 155,00 e sarà concesso allo stesso LAVORATORE a partire dall'anno 2000 una sola volta per biennio.

#### PROCEDURE

Il LAVORATORE deve:

- accertarsi che l'IMPRESA abbia effettuato il versamento E.L.B.A. per l'anno corrente e per i tre anni precedenti.
- depositare sotto forma di autocertificazione, in via telematica o direttamente all'E.B.A. Territoriale di riferimento la richiesta di contributo entro il mese successivo al semestre in cui ha maturato l'anzianità redatta sulla base del fac-simile reperibile presso E.B.A. Territoriale di riferimento (o presso una delle sedi delle associazioni artigiane o sindacali aderenti ad E.L.B.A., oppure presso i professionisti accreditati presso l'E.B.A. Territoriale di riferimento) allegando la dichiarazione circa la permanenza in servizio presso l'azienda al momento della maturazione dell'anzianità suddetta e la data di assunzione.

#### AVVERTENZE

Per l'accesso alla provvidenza è necessario che l'impresa abbia provveduto al versamento E.L.B.A. per l'anno corrente e per i tre anni precedenti alla data di maturazione dell'anzianità.

L'erogazione della provvidenza se si verifica nell'anno solare – 1 gennaio/31 dicembre – nel corso del quale l'impresa ha versato i contributi relativi a agli anni precedenti è subordinata al versamento di un contributo 60 straordinari onella misura pari al 10% delle somme da erogare.

Il contributo è concesso in relazione alle disponibilità finanziarie stanziare annualmente.

Contro le decisioni dell'E.B.A. Territoriale di riferimento o dell'E.L.B.A. l'interessato può ricorrere al Collegio dei Garanti che si pronuncia inappellabilmente

## FONDO IMPRESE INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE

#### TIPOLOGIA INTERVENTO

Erogazione di un contributo alle imprese che incrementano l'organico

#### REQUISITI PER LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

L'incremento si verifica quando il numero di dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno (esclusi gli apprendisti) in forza al 31 dicembre è superiore a quello degli stessi dipendenti in forza al 1° gennaio precedente.

#### CARATTERISTICHE DELLA PROVVIDENZA

Il contributo è concesso, nella misura di Euro 155,00 per ogni dipendente, calcolato sulla differenza di organico fra le due date.

#### PROCEDURE

L'IMPRESA deve:

- prima dell'avvio della procedura – pena la non ammissibilità della richiesta - accertarsi di aver effettuato il versamento E.L.B.A. per l'anno corrente e per i tre anni precedenti.
- depositare sotto forma di autocertificazione, in via telematica o direttamente all'E.B.A. Territoriale di riferimento la richiesta di contributo entro il 31 marzo redatta sulla base del fac-simile reperibile presso E.B.A. Territoriale di riferimento (o presso una delle sedi delle associazioni artigiane o sindacali aderenti ad E.L.B.A., oppure presso i professionisti accreditati presso l'E.B.A. Territoriale di riferimento) allegando la dichiarazione attestante il numero di lavoratori in forza al 1 gennaio e i lavoratori in forza al 31 dicembre dell'anno precedente.

#### AVVERTENZE

Per l'accesso alla provvidenza è necessario che l'impresa abbia provveduto al versamento E.L.B.A. per l'anno corrente e per i tre anni precedenti alla data del 31 dicembre dell'anno di riferimento.

L'erogazione della provvidenza se si verifica nell'anno solare – 1 gennaio/31 dicembre – nel corso del quale l'impresa ha versato i contributi relativi a agli anni precedenti è subordinata al versamento di un contributo 60 straordinari onella misura pari al 10% delle somme da erogare.

Entro il 31 gennaio di ogni anno il Con-



siglio di Amministrazione dell'E.L.B.A. provvede a determinare per ogni bacino il numero dei dipendenti ammessi a contributo.

Entro il mese di febbraio di ogni anno gli E.B.A. provvedono ad individuare i criteri di priorità per l'esame delle domande. Contro le decisioni dell'E.B.A. Territoriale di riferimento o dell'E.L.B.A. l'interessato può ricorrere al Collegio dei Garanti che si pronuncia inappellabilmente

## FONDO IMPRESE BORSE DI STUDIO

#### TIPOLOGIA INTERVENTO

Erogazione di un contributo a favore dei dipendenti che abbiano superato corsi regolari di studio in scuola di istruzione secondaria, universitaria e di qualificazione professionale statale o legalmente riconosciute.

#### REQUISITI PER LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Tali corsi dovranno avere una durata minima di 3 anni.

#### CARATTERISTICHE DELLA PROVVIDENZA

Il contributo è concesso nella misura lorda di:

- Euro 260,00 per i corsi triennali,





- Euro 520,00 per i diplomi di scuola di istruzione secondaria
- Euro 775,00 per i corsi o diplomi di laurea.

## PROCEDURE

Il LAVORATORE deve:

- prima dell'avvio della procedura – pena la non ammissibilità della richiesta - accertarsi che l'impresa abbia effettuato il versamento E.L.B.A. per l'anno corrente e per i tre anni precedenti.
- depositare sotto forma di autocertificazione, in via telematica o direttamente all'E.B.A. Territoriale di riferimento la richiesta di contributo entro un mese dal trimestre solare nel quale si è conseguito il titolo di studio redatta sulla base del fac-simile reperibile presso E.B.A. Territoriale di riferimento (o presso una delle sedi delle associazioni artigiane o sindacali aderenti ad E.L.B.A., oppure presso i professionisti accreditati presso l'E.B.A. Territoriale di riferimento) allegando la dichiarazione contenente l'indicazione del corso di studi e della scuola nella quale si è superato il corso e la data di conseguimento del titolo di studio.

## AVVERTENZE

Per l'accesso alla provvidenza è necessario che l'impresa abbia provveduto al versa-

mento E.L.B.A. per l'anno corrente e per i tre anni precedenti alla data del conseguimento del titolo di studio.

L'erogazione della provvidenza se si verifica nell'anno solare – 1 gennaio/31 dicembre – nel corso del quale l'impresa ha versato i contributi relativi a agli anni precedenti è subordinata al versamento di un contributo60 straordinari onella misura pari al 10% delle somme da erogare.

Tale contributo sarà erogato al conseguimento del titolo di studio.

Contro le decisioni dell'E.B.A. Territoriale di riferimento o dell'E.L.B.A. l'interessato può ricorrere al Collegio dei Garanti che si pronuncia inappellabilmente.

## FONDO IMPRESE FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

### TIPOLOGIAINTERVENTO

Erogazione di contributi ai titolari, soci, collaboratori delle imprese che frequentano corsi di formazione ed aggiornamento professionale inerenti l'attività svolta dall'IMPRESA.

Il contributo è altresì concesso all'IMPRESA per la formazione dei dipendenti che non rientra nella tipologia finanziabile da Fondartigianato

### REQUISITI PER LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il contributo è concesso nella misura del 25% del costo di partecipazione al corso e non potrà superare l'importo di Euro 260,00.

### CARATTERISTICHE DELLA PROVVIDENZA

Il Fondo Regionale non interviene per i corsi comportanti spese inferiori a Euro 155,00. Nel caso di prestazioni a carattere misto o complesso, sono ammessi a contributo esclusivamente i costi relativi alla parte didattica separatamente indicati in fattura.

## PROCEDURE

L'IMPRESA deve:

- prima dell'avvio della procedura – pena la non ammissibilità della richiesta - accertarsi di aver effettuato il versamento E.L.B.A. per l'anno corrente e per i tre anni precedenti.
- depositare sotto forma di autocertificazione, in via telematica o direttamente all'E.B.A. Territoriale di riferimento entro un mese dal trimestre solare in cui si è ultimato il corso la richiesta di contributo redatta sulla base del fac-simile reperibile presso E.B.A. Territoriale di riferimento (o presso una delle sedi delle associazioni artigiane o sindacali aderenti ad E.L.B.A., oppure presso i professionisti accreditati presso l'E.B.A. Territoriale di

referimento) allegando la dichiarazione di aver partecipato al corso, e descrivendo gli elementi identificativi della fattura e il dettaglio dei costi contenuti nella fattura.

#### AVVERTENZE

Per l'accesso alla provvidenza è necessario che l'impresa abbia provveduto al versamento E.L.B.A. per l'anno corrente e per i tre anni precedenti alla data di inizio del corso di formazione.

L'erogazione della provvidenza se si verifica nell'anno solare - 1 gennaio/31 dicembre - nel corso del quale l'impresa

#### REQUISITI PER LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Sono ammesse a contributo le spese sostenute nei sei mesi successivi all'evento, relative al primo ripristino del ciclo produttivo, - ivi compreso il rimborso del costo del personale dipendente utilizzato per riparazioni, manutenzione, pulizie locali, sgombero, ecc., nonché quelle conseguenti ai danni causati dall'evento agli immobili, impianti, attrezzature, materiali e prodotti.

#### CARATTERISTICHE DELLA PROVVIDENZA

Gli eventi, per dar luogo all'indennizzo,

all'E.B.A. Territoriale di riferimento entro il settimo mese successivo all'evento la richiesta di contributo redatta sulla base del fac-simile reperibile presso E.B.A. Territoriale di riferimento (o presso una delle sedi delle associazioni artigiane o sindacali aderenti ad E.L.B.A., oppure presso i professionisti accreditati presso l'E.B.A. Territoriale di riferimento) allegando la documentazione attestante il verificarsi dell'evento, la documentazione dei costi sostenuti e la dichiarazione di inesistenza di indennizzi da parte di Assicurazioni

#### AVVERTENZE

Per l'accesso alla provvidenza è necessario che l'impresa abbia provveduto al versamento E.L.B.A. per l'anno corrente e per i tre anni precedenti alla data in cui si è verificato l'evento eccezionale.

L'erogazione della provvidenza se si verifica nell'anno solare - 1 gennaio/31 dicembre - nel corso del quale l'impresa ha versato i contributi relativi a gli anni precedenti è subordinata al versamento di un contributo60 straordinario onella misura pari al 10% delle somme da erogare.

L'IMPRESA può presentare domanda di contributo anche se non è in grado di sapere se il danno è indennizzabile dall'assicurazione, ma in tal caso, la pratica resta sospesa fino alla definizione della pratica assicurativa.

L'IMPRESA potrà presentare anche prima dei sei mesi domande parziali allegando la documentazione dei costi sostenuti fino a quel momento

Il contributo non è cumulabile con gli indennizzi da parte di assicurazioni.

La provvidenza non è subordinata alla sospensione o alla riduzione dell'orario di lavoro dei lavoratori dipendenti.

Contro le decisioni dell'E.B.A. TERRITORIALE DI RIFERIMENTO o dell'E.L.B.A. l'interessato può ricorrere al Collegio dei Garanti che si pronuncia inappellabilmente



ha versato i contributi relativi a gli anni precedenti è subordinata al versamento di un contributo60 straordinario onella misura pari al 10% delle somme da erogare.

Contro le decisioni dell'E.B.A. Territoriale di riferimento o dell'E.L.B.A. l'interessato può ricorrere al Collegio dei Garanti che si pronuncia inappellabilmente.

### FONDO IMPRESE EVENTI ECCEZIONALI IMPRESA

#### TIPOLOGIAINTERVENTO

Erogazione di contributi alle imprese a fronte delle spese sostenute a seguito di danni causati da eventi eccezionali derivanti da fattori esterni, estranei all'IMPRESA.

devono comportare la sospensione parziale o totale della attività produttiva dell'IMPRESA.

Il contributo è concesso nella misura del 15% delle somme ammesse e non potrà superare i 15.500,00 Euro.

Il Fondo Regionale non interviene per gli eventi comportanti spese ammissibili inferiori a 5.150,00 Euro.

#### PROCEDURE

L'IMPRESA deve:

- prima dell'avvio della procedura - pena la non ammissibilità della richiesta - accertarsi di aver effettuato il versamento E.L.B.A. per l'anno corrente e per i tre anni precedenti.
- depositare sotto forma di autocertificazione, in via telematica o direttamente

### FONDO IMPRESE PROMOZIONE DEI SISTEMI DI QUALITÀ'

#### TIPOLOGIA INTERVENTO

Erogazione di un contributo a fronte di costi sostenuti per la certificazione dei sistemi di qualità aziendali: ISO 9001 (Vision 2000), ISO 14001 e EMAS, realizzata attraverso enti certificatori accreditati, compresi i relativi aggiornamenti.

## REQUISITI PER LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Per essere ammesso a contributo il costo sostenuto dall'IMPRESA deve essere superiore a Euro 1.550,00.

## CARATTERISTICHE DELLA PROVVIDENZA

Il contributo è concesso nella misura del 15% dei costi documentati e non potrà essere superiore a Euro 1.050,00.

Nell'ambito delle risorse disponibili la precedenza alla provvidenza verrà data alle imprese che presentano domanda per la prima volta.

## PROCEDURE

L'IMPRESA deve:

- prima dell'avvio della procedura – pena la non ammissibilità della richiesta - accertarsi di aver effettuato il versamento E.L.B.A. per l'anno corrente e per i tre anni precedenti.
- depositare sotto forma di autocertificazione, in via telematica o direttamente all'E.B.A. Territoriale di riferimento entro un mese dal trimestre solare nel quale è stato ultimato l'intervento ed emessa la relativa fattura, la richiesta di contributo redatta sulla base del fac-simile reperibile presso E.B.A. Territoriale di riferimento (o presso una delle sedi delle associazioni artigiane o sindacali aderenti ad E.L.B.A., oppure presso i professionisti accreditati presso l'E.B.A. Territoriale di riferimento) indicando gli estremi della certificazione di qualità e la data del suo rilascio, allegando una nota illustrativa dell'intervento e dei costi sostenuti, gli elementi identificativi delle fatture con i relativi costi.

## AVVERTENZE

Per l'accesso alla provvidenza è necessario che l'impresa abbia provveduto al versamento E.L.B.A. per l'anno corrente e per i tre anni precedenti alla data di rilascio della certificazione.

L'erogazione della provvidenza se si verifica nell'anno solare – 1 gennaio/31 dicembre – nel corso del quale l'impresa ha versato i contributi relativi a agli anni precedenti è subordinata al versamento di un contributo straordinario onella misura pari al 10% delle somme da erogare.

Contro le decisioni dell'E.B.A. Territoriale di riferimento o dell'E.L.B.A. l'interessato può ricorrere al Collegio dei Garanti che si pronuncia inappellabilmente.



## FONDO IMPRESE FORMAZIONE ESTERNA DEGLI APPRENDISTI

### TIPOLOGIA INTERVENTO

Erogazione di contributi alle imprese a fronte di costi sostenuti per la retribuzione delle ore di frequenza degli apprendisti ai corsi di formazione esterna organizzata dagli enti pubblici competenti da parte la partecipazione degli apprendisti.

### REQUISITI PER LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Partecipazione dell'apprendista ad un corso di formazione esterna secondo le disposizioni di legge ed amministrative di durata pari ad almeno 120 ore.

### CARATTERISTICHE DELLA PROVVIDENZA

Il contributo è concesso nella misura di Euro 155,00 per ogni apprendista che ha frequentato il corso di formazione esterna e in caso di durata inferiore stabilita dalla contrattazione collettiva ai sensi dell'art. 16 della Legge 196/97, il contributo è concesso in misura proporzionale.

Il contributo sarà concesso ad un numero

massimo di 3.500 apprendisti a livello regionale, suddiviso fra i vari bacini.

## PROCEDURE

L'IMPRESA deve:

- prima dell'avvio della procedura – pena la non ammissibilità della richiesta - accertarsi di aver effettuato il versamento E.L.B.A. per l'anno corrente e per i tre anni precedenti.
- depositare sotto forma di autocertificazione, in via telematica o direttamente all'E.B.A. Territoriale di riferimento un mese dal trimestre solare nel quale è stato ultimato il corso, la richiesta di contributo redatta sulla base del fac-simile reperibile presso E.B.A. (o presso una delle sedi delle associazioni artigiane o sindacali aderenti ad E.L.B.A., oppure presso i professionisti accreditati presso l'E.B.A. Territoriale di riferimento).

## AVVERTENZE

Per l'accesso alla provvidenza è necessario che l'impresa abbia provveduto al versamento E.L.B.A. per l'anno corrente e per i tre anni precedenti alla data di rilascio della certificazione.

L'erogazione della provvidenza se si verifica nell'anno solare – 1 gennaio/31 dicembre – nel corso del quale l'impresa ha versato i contributi relativi a agli anni precedenti è subordinata al versamento di un contributo straordinario onella misura pari al 10% delle somme da erogare. Entro il 31 gennaio di ogni anno il Consiglio di Amministrazione dell'E.L.B.A. provvede a determinare il numero dei dipendenti ammessi a contributo per ogni bacino.

Entro il mese di febbraio gli E.B.A., individuano i criteri di priorità per l'esame delle domande e in assenza di accordo i criteri saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione dell'E.L.B.A..

Contro le decisioni dell'E.B.A. Territoriale di riferimento o dell'E.L.B.A. l'interessato può ricorrere al Collegio dei Garanti che si pronuncia inappellabilmente.

## FONDO IMPRESE PROVVIDENZA DI BACINO

### TIPOLOGIA INTERVENTO

In assenza degli accordi territoriali, troverà applicazione la seguente provvidenza per la erogazione di contributi alle imprese a fronte di costi sostenuti per la partecipazione a mostre e fiere, in Italia e all'estero, di carattere nazionale o internazionale



## REQUISITI PER LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Per essere ammesso a contributo il costo deve essere superiore a Euro 1.500,00.

## CARATTERISTICHE DELLA PROVVIDENZA

Il contributo è concesso nella misura 15% dei costi documentati e non potrà essere superiore a Euro 1.000,00.

## PROCEDURE

L'IMPRESA deve:

- prima dell'avvio della procedura – pena la non ammissibilità della richiesta - accertarsi di aver effettuato il versamento E.L.B.A. per l'anno corrente e per i tre anni precedenti.
- depositare sotto forma di autocertificazione, in via telematica o direttamente all'E.B.A. Territoriale di riferimento entro un mese dal trimestre solare nel quale si è conclusa la manifestazione, la richiesta di contributo redatta sulla base del facsimile reperibile presso E.B.A. (o presso una delle sedi delle associazioni artigiane o sindacali aderenti ad E.L.B.A., oppure presso i professionisti accreditati presso l'E.B.A. Territoriale di riferimento).

## AVVERTENZE

Per l'accesso alla provvidenza è necessario che l'impresa abbia provveduto al versamento E.L.B.A. per l'anno corrente e per i tre anni precedenti alla data di inizio della manifestazione.

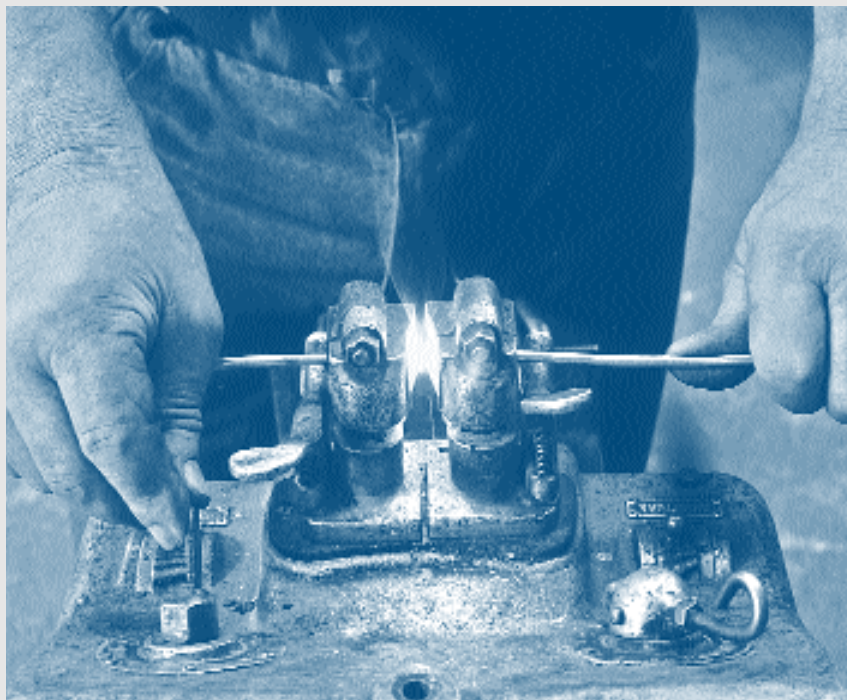
L'erogazione della provvidenza se si verifica nell'anno solare – 1 gennaio/31 dicembre – nel corso del quale l'impresa ha versato i contributi relativi a agli anni precedenti è subordinata al versamento di un contributo straordinario nella misura pari al 10% delle somme da erogare.

Mediante accordo fra le parti sociali territoriali potranno essere individuate provvidenze specifiche determinando la tipologia dell'intervento e la misura del contributo.

La somma complessiva annuale disponibile è di Euro 350.000,00, suddivisa fra i vari bacini in misura proporzionale al numero dei dipendenti per i quali è stato effettuato il versamento al F.T.P.

Annualmente entro il 31 gennaio il Consiglio di Amministrazione dell'E.L.B.A. provvede a determinare lo stanziamento destinato per ogni bacino.

Contro le decisioni dell'E.B.A. Territoriale di riferimento o dell'E.L.B.A. l'interessato può ricorrere al Collegio dei Garanti che si pronuncia inappellabilmente.



## DETERMINAZIONE DEI VERSAMENTI ALL'ELBA A SEGUITO DELL'INTESA DEL 19.04.2006

### PREMESSO

che gli accordi sottoscritti il 19.04.2006 prevedono versamenti a carico delle imprese, i cui importi sono stabiliti mediante accordo fra le parti; che si tratta quindi di procedere alla determinazione delle somme da versare a partire dal 1.1.2006

### si conviene quanto segue:

#### Contributo al FTP

Il contributo annuale dovuto dalle imprese al Fondo Tutela Professionalità, previsto dall'art. 9 dell'accordo del F.T.P. del 19.04.2006, è fissato in euro 46,50; l'importo è aumentato a euro 50,30 se il versamento è effettuato oltre trenta giorni dalla scadenza prevista.

Le parti si danno atto che, alla luce degli incontri avvenuti nel 1995 con l'INPS regionale della Lombardia, ai versamenti e alle erogazioni delle provvidenze da parte del F.T.P. si applicano le disposizioni dell'art. 12, comma 4, lettera f) della legge 30.4.1969 e successive modificazioni. Di conseguenza dovranno essere assoggettati al contributo previdenziale di solidarietà, per la parte destinata alle provvidenze a favore dei lavoratori e nella misura prevista dalle disposizioni di legge, i versamenti al F.T.P. da parte delle imprese, mentre saranno esentate da contribuzione le erogazioni delle provvidenze ai singoli lavoratori. Con gli altri contributi dovuti all'INPS per il mese di riferimento, le imprese verseranno il contributo di solidarietà nella misura di euro 3,72 per ogni dipendente.

#### Contributi al F.A.C.L.

Il contributo per la rappresentanza sindacale di bacino previsto dall'art. 2, comma 1, lettera a) dell'accordo istitutivo del F.A.C.L. del 19.04.2006 è fissato in euro 10,00 per dipendente. Il contributo per la rappresentanza Territoriale alla sicurezza previsto dall'art. 2, comma 1, lettera b) dell'accordo istitutivo del F.A.C.L. del 19.04.2006 è fissato in euro 9,00 per dipendente.

#### Versamenti per l'anno 2006

Detti importi si applicano per tutti i versamenti effettuati a far data dal 1.1.2006.

Per i versamenti effettuati fino al 30.09.2006 con gli importi precedentemente in vigore, la differenza dovrà essere versata entro 60 giorni dalla richiesta di E.L.B.A..

Per l'anno 2006 il versamento dei contributi suddetti dovrà essere effettuato entro il 30 giugno 2006.

Per gli anni successivi resta confermata la data del 31 marzo per il versamento dei contributi.



Impossibile il ravvedimento operoso

# Irap, blindati i versamenti

*E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 131 dell'8 giugno 2006 il Decreto Legge n. 206 del 7 giugno 2006 che, come già avvenuto lo scorso anno, vieta la possibilità di effettuare il ravvedimento operoso sui versamenti Irap e inibisce la possibilità di usufruire di sanzioni ridotte in caso di comunicazioni di irregolarità da parte dell'Agenzia delle Entrate*

Più precisamente il citato decreto dispone:

- ▶ l'impossibilità di sanare con il ravvedimento operoso le irregolarità commesse in sede di versamento dell'acconto 2006 e del saldo Irap 2006; l'anno scorso un analogo decreto aveva sancito l'impossibilità di sanare con ravvedimento operoso gli eventuali omessi versamenti del saldo 2004 e degli acconti e del saldo relativi all'anno 2005;
- ▶ l'impossibilità di beneficiare, in caso di irregolarità nei versamenti riscontrata dall'Agenzia delle Entrate con apposita comunicazione bonaria, delle sanzioni ridotte dal 30 al 10%

Lo scopo del Decreto è quello di evitare che, in attesa del giudizio di legittimità o meno dell'Irap che dovrà emanare la Corte di Giustizia Europea, i contribuenti tengano in sospeso i propri versamenti cagionando un danno alle Finanze dello stato.

Ai contribuenti non resta altro che rispet-



tare la massima puntualità nei versamenti dell'Irap. E' tuttavia ammessa la possibilità di versare gli acconti, anziché nella misura del 99% dell'imposta del 2005 come previsto dalle istruzioni, effettuando un calcolo previsionale sull'effettiva imposta che dovrà essere versata per l'anno 2006.

In pratica se si prevede di conseguire nel

2006 una minor base imponibile è lecito versare gli acconti tenendo in considerazione tale minor base imponibile stimata.

Tuttavia occorre fare particolare attenzione: se gli acconti versati con il metodo previsionale non saranno sufficienti a coprire il 99% dell'imposta calcolata a consuntivo si incorrerà in sanzione.



## LECCO SERVIZI WEB

- Siete interessati a realizzare un vostro sito aziendale ?
- Il sito che avete non vi soddisfa ?
- Volete posizionarvi nei Motori di Ricerca ?

**Chiamateci o inviateci un FAX e potrete verificare che le nostre proposte sono professionali ed economiche.**

*Inviare tramite FAX allo 0341-200669*

### COMPILA IL MODULO

Ragione sociale

Indirizzo

Città

Telefono

E - Mail

SIAMO INTERESSATI A.

Sito Internet

Posizionamento motori di ricerca

Altri servizi Internet

## Le regole dell'accertamento e dell'adeguamento

# Studi di settore e Unico 2006



Riassumiamo le nuove regole in vigore dall'anno d'imposta 2004

Tipo impresa	Le regole
Imprese in contabilità semplificata	▶ Accertabili per ciascun periodo d'imposta in cui risultano non congrue
Imprese in contabilità ordinaria per opzione	▶ Accertabili se per due anni su tre, anche non consecutivi, risultano non congrue ▶ Accertabili, per ogni periodo d'imposta, in caso di contabilità inattendibile
Imprese in contabilità ordinaria per obbligo	▶ Accertabili se per due anni su tre, anche non consecutivi, risultano non congrue ▶ Accertabili, per ogni periodo d'imposta, in caso di contabilità inattendibile
Imprese in contabilità ordinaria per opzione e per obbligo	▶ Accertabili in presenza di significative incoerenze negli indici di natura economica, finanziaria e patrimoniale

Dallo scorso anno, con la Legge Finanziaria per il 2005, sono state introdotte sostanziali novità in materia di studi di settore: in particolare sono state riviste le regole dell'accertamento e quelle dell'adeguamento. Quest'anno in sede di approvazione dei modelli sono state inserite ulteriori novità con particolare riferimento ai meccanismi di calcolo dei ricavi determinati con l'applicazione dello studio di settore. Analizziamo, prima le regole in vigore in materia di accertamento e adeguamento per poi passare al vaglio delle recenti novità.

### LE REGOLE DELL'ACCERTAMENTO

Dall'anno d'imposta 2004 vengono introdotte nuove ipotesi di accertamento in base agli studi di settore:

- ▶ i contribuenti in contabilità semplificata continuano ad essere accertabili, per ogni anno, se i ricavi dichiarati risultano inferiori ai ricavi puntuali determinati dall'applicazione dello studio di settore;
- ▶ i contribuenti in contabilità ordinaria per opzione sono accertabili se per almeno due anni, anche non consecutivi, nel corso di un triennio sono non congrui ai ricavi puntuali da studi di settore. Inoltre sono accertabili in caso di riscontrata inattendibilità della contabilità.
- ▶ i contribuenti in contabilità ordinaria per obbligo sono soggetti alle stesse regole dei soggetti in contabilità ordinaria per

opzione ovvero sono accertabili in caso di contabilità inattendibile e se non congrui per due anni nel corso di un triennio

- ▶ i contribuenti in contabilità ordinaria, sia per obbligo che per opzione, saranno inoltre accertabili, per ciascun periodo d'imposta, in presenza di "significative situazioni di incoerenza rispetto agli indici di natura economica, finanziaria e patrimoniale". Tali indici sono rappresentati dal rapporto tra fondi di ammortamento e costo di acquisto dei beni strumentali, dal raffronto tra gli importi delle rimanenze finali e iniziali e dal valore della cassa.

### LE REGOLE DI ADEGUAMENTO

Dall'anno d'imposta 2004 l'adeguamento ai maggiori ricavi determinati mediante l'applicazione degli studi di settore:

- ▶ è rilevante ai fini Irap
- ▶ deve essere indicato in dichiarazione dei redditi e in dichiarazione Irap
- ▶ deve essere indicato in dichiarazione Iva e i maggiori ricavi annotati nel registro Iva vendita o corrispettivi
- ▶ la relativa Iva deve essere versata entro i termini di versamento delle imposte sui redditi
- ▶ in caso di applicazione di studi non nuovi o non revisionati nell'anno, se l'importo dell'adeguamento è superiore al 10% dei ricavi contabilizzati, il contribuente è soggetto

ad una maggiorazione (sanzione) del 3%.

### ADEGUAMENTO, LE REGOLE

#### IVA

- ▶ versamento dell'iva da adeguamento entro i termini di versamento delle imposte sui redditi (20 giugno o 20 luglio)
- ▶ non vengono applicate sanzioni e interessi
- ▶ annotazione dei maggiori ricavi sul registro Iva vendite o corrispettivi
- ▶ indicazione dei dati relativi all'adeguamento in dichiarazione Iva

#### IRPEF/IRES

- ▶ Indicazione dei maggiori ricavi nell'apposito rigo della dichiarazione dei redditi

#### IRAP

- ▶ L'adeguamento è sempre rilevante ai fini Irap e deve essere indicato nella relativa dichiarazione.

### LE NOVITÀ PER L'ANNO 2006

Si segnala, innanzitutto, che quest'anno i decreti di approvazione degli studi di settore sottoposti a revisione sono stati pubblicati, a seguito di proroga con notevole ritardo rispetto all'anno precedente. Nel corso del 2005 sono stati revisionati 57 studi di settore che hanno portato a 52 nuovi studi evoluti che interessano circa 650.000 contribuenti. L'evoluzione ha, quindi, determinato, a

seguito di accorpamento, la riduzione di 5 studi di settore. Per il periodo d'imposta 2005 saranno applicabili, in totale, 202 studi di settore.

## IL CORRETTIVO CONGIUNTURALE

Dallo scorso anno, al fine di rendere gli studi di settore maggiormente flessibili e sensibili all'andamento congiunturale, è stato introdotto un apposito correttivo congiunturale.

Il citato correttivo viene applicato nel modo seguente:

- ▶ i consumi di energia elettrica sono stati assunti come indicatore di ciclo economico;
- ▶ l'impresa accede al correttivo se i consumi di energia elettrica ed i ricavi diminuiscono, contemporaneamente, nell'anno di applicazione dello studio rispetto all'anno cui fanno riferimento i dati utilizzati per la costruzione dello studio di settore;
- ▶ il correttivo, calcolato come rapporto tra i consumi di energia elettrica dell'anno di applicazione dello studio e i consumi relativi all'anno base, viene applicato alle variabili di stock della funzione di ricavo sostanzialmente "immodificabili" nel breve periodo quali, ad esempio: il valore dei beni strumentali ad eccezione dei casi in cui il valore dei beni strumentali risulti già ponderato con l'indice di utilizzo del capitale, il numero dei collaboratori familiari, i soci con occupazione prevalente, ecc..

Pertanto, l'utilizzo di questo correttivo permette di cogliere il posizionamento della singola impresa nel contesto congiunturale di riferimento riducendo il ricavo puntuale e minimo. Per l'anno 2004, il correttivo ha visto la sua prima applicazione nei seguenti otto studi: **TD06U - Fabbricazione di ricami, TD07A - Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia, TD07B - Confezione ed accessori per abbigliamento, TD08U - Fabbricazione di calzature, TD09A - Fabbricazione di mobili, poltrone e divani, porte e finestre in legno, TD09B - Lavorazione del legno, TD10B - Confezione biancheria e TD13U - Finissaggio dei tessuti.**

A seguito della revisione, avvenuta nel corso del 2005, il correttivo congiunturale è stato esteso anche ai seguenti studi revisionati:

TD14U	tessile, lavorazione lana, filatura e tessitura di fibre tipo cotone e lino
TD26U	confezionamento vestiario in pelle
TD21U	fabbricazione e confezionamento di occhiali
TD33U	produzione e lavorazione di gioielleria e oreficeria

Si segnala, inoltre, che in relazione allo studio TD14U – tessile, è stata utilizzata, per la stima dei ricavi, anche l'età dei beni strumentali, da indicare nei righe da E37 a E39, al fine di cogliere le differenze legate alla produttività dei beni stessi in relazione alla loro vetustà.

## AUTOTRASPORTATORI: correttivo automatico a seguito dell'aumento del costo del gasolio

A seguito della revisione degli studi di settore relativi al trasporto merci su strada (TG68U) e al trasporto terrestre di passeggeri (TG72B) è stato introdotto un correttivo per ridurre l'incidenza del costo dei carburanti che entra nel calcolo dei ricavi puntuali. Tale correttivo, pari all'8,3% del costo del carburante, consente di verificare se l'eventuale differenza tra l'ammontare dei ricavi contabilizzati e quello risultante dall'applicazione dello studio di settore derivi, in tutto o in parte, dal peso attribuito all'aumento del costo del gasolio.

## ALTRI CORRETTIVI SIMULATI non applicabili in maniera automatica

Per alcuni studi di settore è stata prevista

### ESTENSIONE DELL'APPLICAZIONE

**MONITORATA A 10 STUDI  
REVISIONATI PER L'ANNO 2005  
E PROROGATA A 10 STUDI APPROVATI PER IL 2004**

**Con i decreti di approvazione degli studi è stata prevista l'applicazione monitorata per 10 nuovi studi di settore di cui tre relativi al sistema delle imprese e 7 delle attività professionali (TD14U, TD21U, TD33U, TK02U, TK17U, TK56U, TK06U, TK10U, TK19U e TK22U). Altri 5 studi (TD06U, TD07A, TD07B, TD08U e TD10B) si trovano nella medesima situazione, infatti il decreto con cui vennero approvati (decreto 24 marzo 2005, pubblicato sul supplemento alla G.U. n. 74 del 31 marzo 2005) aveva previsto per due periodi d'imposta (2004 e 2005) una loro applicazione "depotenziata". In particolare, per applicazione monitorata si intende che lo studio di settore è utilizzabile unicamente per selezionare le posizioni da sottoporre a controllo con le ordinarie metodologie. I contribuenti che si adegueranno ai risultati scaturenti dagli studi oggetto di monitoraggio, non saranno accertabili sulla base dei maggiori ricavi o compensi determinati a seguito dell'applicazione degli studi che saranno definitivamente approvati alla fine del periodo di osservazione.**

l'introduzione di appositi correttivi che però non trovano un'applicazione automatica: il programma GERICO di calcolo dei ricavi da studio di settore stima, oltre al ricavo puntuale, anche la possibile diminuzione dello stesso senza, però, effettuare l'abbattimento del citato ricavo puntuale.

Inserendo le opportune informazioni, il programma visualizza l'importo della riduzione che verrà riconosciuta dagli Uffici locali dell'Agenzia delle entrate, su richiesta del contribuente, dopo aver verificato, in sede di contraddittorio, la sussistenza dei requisiti per la concessione del correttivo. In pratica, il ricavo puntuale calcolato dallo studio di settore resta invariato, il programma indica solo l'ammontare dell'eventuale riduzione di cui il contribuente potrà usufruire con la consapevolezza che, al fine di evitare utilizzi indebiti del correttivo, l'Amministrazione finanziaria riscontrerà i dati indicati negli appositi righe.

Il contribuente non congruo, a seguito della riduzione operata da GERICO, potrà divenire congruo ovvero ridurre il suo livello di non congruità.

I singoli studi in cui sono stati introdotti correttivi non automatici sono i seguenti:

TD18U produzione in ceramica

TD20U e TD32U  
meccanica leggera e pesante

TD35U editoria

TM04U farmacie

Negli studi di settore della meccanica (TD20U e TD32U), sia pesante che leggera, è stato previsto un correttivo da applicare al prezzo di acquisto delle materie prime metalliche, a cui potranno accedere i contribuenti non congrui se il rapporto tra la somma delle voci "costo del venduto" e "costo per la produzione dei servizi" e l'ammontare dei ricavi nel periodo d'imposta 2005 risulta maggiore dello stesso rapporto calcolato per il periodo d'imposta 2002. Per la determinazione del costo del venduto, relativo al periodo d'imposta 2002, occorre far riferimento alle rimanenze iniziali (rigo F01 del modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore del 2002), aumentate del costo delle materie prime (rigo F09) e diminuite delle esistenze finali (rigo F05 dello stesso modello).

L'applicazione del correttivo determina, nella stima del ricavo puntuale, una riduzione del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi che tiene conto dell'aumento dei prezzi delle materie prime metalliche.



Una sintesi delle norme sui tempi di guida

# Le regole del riposo

La disciplina dei periodi di guida e di riposo relativa agli autoveicoli (anche se vuoti) adibiti al trasporto di persone e/o di cose è dettata dall'art. 174 del codice della strada. Il campo di applicazione riguarda i trasporti su strada all'interno della Comunità, eccettuati quelli effettuati a mezzo di:

- ▶ veicoli per trasporto merci di peso massimo autorizzato, compresi rimorchi e semirimorchi, non superiore a 3,5 t;
- ▶ veicoli per trasporto viaggiatori atti a trasportare 9 persone al massimo, conducente compreso;
- ▶ veicoli per trasporto viaggiatori in servizio regolare di linea il cui percorso non supera i 50 km;
- ▶ veicoli la cui velocità massima autorizzata non supera i 30 km/h;
- ▶ veicoli adibiti al servizio di Forze armate, Protezione civile, Vigili del fuoco, Forze dell'ordine;
- ▶ veicoli adibiti ai servizi di acqua, gas, elettricità, rete stradale, nettezza urbana, telegrafi, telefoni, spedizioni postali, radio-diffusione, televisione, fognature (l'esenzione non riguarda il trasporto di gas ma si riferisce ai veicoli impegnati in servizi di posa, riparazioni e simili);
- ▶ veicoli utilizzati per emergenze;
- ▶ veicoli speciali adibiti ad usi medici;
- ▶ veicoli che trasportano materiali per circhi o parchi divertimenti;
- ▶ carri attrezzi (non solo veicoli per soccorso stradale ma anche autospazzatrici, autopompe, autogru e, in generale, autoveicoli per uso speciale);
- ▶ veicoli sottoposti a prove su strada, riparazione o manutenzione, e veicoli nuovi o trasformati non ancora messi in circolazione;
- ▶ veicoli adibiti al trasporto non commerciale dei beni a uso privato;
- ▶ veicoli adibiti alla raccolta del latte.

## PERIODO DI GUIDA E PAUSE DI RIPOSO

Il periodo di guida giornaliero non deve superare le 9 ore. Per particolari esigenze dei trasporti sono concesse tuttavia eccezioni: al massimo due volte nella stessa settimana, il periodo di guida può essere esteso a 10 ore giornaliere; il periodo complessivo di guida in due settimane consecutive non può comunque superare le 90 ore; il che si-

gnifica, ad es., che se nella prima settimana si totalizzano 54 ore complessive di guida, nella settimana successiva si deve necessariamente guidare al più per 36 ore complessive. Dopo un periodo di guida di 4 ore e mezza consecutive, il conducente deve effettuare obbligatoriamente una pausa di riposo durante la quale è assolutamente vietato svolgere altre attività lavorative (carico o scarico merci, riparazioni, ecc.).

Le pause di riposo durante un periodo di guida non possono essere mai considerate come riposo giornaliero. Le pause che il conducente può effettuare sono così articolate:

- ▶ una pausa di 45 minuti, oppure
- ▶ più pause, di 15 minuti ciascuna, intercalate durante la guida (almeno tre pause).



## RIPOSO GIORNALIERO

Il riposo giornaliero che spetta al conducente di un veicolo può essere fruito in unico periodo o può essere frazionato in più periodi di più breve durata. In entrambe le formule è consentita l'effettuazione del riposo a bordo dello stesso veicolo purché questo sia in sosta e munito di cuccette.

Periodo di riposo unitario. Il periodo di riposo giornaliero deve durare almeno 11 ore consecutive. In via del tutto eccezionale, ma per non più di tre volte in una settimana, questo periodo può essere ridotto a 9 ore. In questo caso però, prima della fine della settimana successiva, il conducente ha diritto ha un equivalente periodo di riposo compensativo.

Periodo di riposo frazionato. E' consentito il periodo di frazionamento dei periodi di riposo giornalieri. In tal caso il riposo può essere goduto in due o tre periodi separati di cui uno almeno di otto ore consecutive; in

ogni caso però, il periodo di riposo giornaliero complessivo, risultante dalla somma dei vari periodi frazionati, deve essere di almeno 12 ore.

## RIPOSO SETTIMANALE

Dopo 6 giorni di guida consecutiva il conducente ha diritto ad un periodo di riposo. Tale diritto è irrinunciabile e deve essere obbligatoriamente concesso ogni 6 giorni. Costituisce infatti violazione delle norme sulla tutela del lavoratore la concessione di più giorni di riposo tutti insieme dopo, ad es., 10-12 giorni consecutivi di lavoro. Nel corso di ogni settimana, includendo preferibilmente la domenica, uno dei riposi giornalieri viene esteso a titolo di riposo settimanale fino a 45 ore consecutive. E' consentita la riduzione della durata del riposo settimanale con le seguenti modalità:

- ▶ Almeno 36 ore consecutive, se il riposo viene effettuato nel luogo di stazionamento del veicolo;
- ▶ Almeno 24 ore consecutive, se il riposo è effettuato in luogo diverso.

In ogni caso tale riduzione così realizzata deve essere compensata da un periodo di riposo continuo prima della fine della terza settimana seguente a quella in cui è avvenuta la riduzione.

## DEROGHE

Con la finalità di salvaguardare la sicurezza delle persone, del veicolo e del suo carico, il conducente può derogare alle disposizioni che precedono, in modo da poter raggiungere un punto di arresto appropriato, sempre che non venga compromessa la sicurezza della circolazione stradale. Gli stati membri della UE possono concedere per il proprio territorio delle deroghe a qualsiasi disposizione del regolamento applicabile ai trasporti di veicoli di determinate categorie.

## CONTROLLI E STRUMENTI DI CONTROLLO

Il controllo dei tempi di guida e di riposo viene effettuato a mezzo dell'apposito apparecchio (cronotachigrafo) montato sui veicoli, disciplinato dall'art. 179 del codice della strada. Per i veicoli che ne sono privi, pur soggetti alla disciplina del regolamento CEE 3820/85, dovrà essere compilata la prescritta documentazione di viaggio.



Contributi, entro il 20 luglio con maggiorazione 0,40%

# L'Inps chiama gli artigiani

Artigiani e commercianti alla cassa per i contributi Inps. Il 20 giugno 2006 è scaduto il termine per il saldo contributivo 2005 e per il primo acconto 2006, mentre il secondo acconto 2006 andrà pagato entro il 30 novembre prossimo. Il versamento del saldo 2005 e del primo acconto 2006 potrà essere effettuato entro il 20 luglio 2006, con la maggiorazione, però, dello 0,40% come interessi. Questa maggiorazione va versata separatamente dai contributi, mediante la causale «API» (artigiani) e la «codeline» Inps utilizzata per il pagamento del relativo contributo.

## Reddito imponibile

La base imponibile è costituita dalla totalità dei redditi d'impresa conseguiti nel 2005, al netto delle eventuali perdite dei periodi d'imposta precedenti.

Va notato, inoltre, che per i soci Srl iscritti alle gestioni degli artigiani la base imponibile è formata dalla parte del reddito d'impresa della Srl corrispondente alla quota di partecipazione agli utili, ovvero alla quota del reddito attribuita al socio per la società partecipate in regime di trasparenza.

## Rateizzazione

La rateizzazione può avere per oggetto soltanto i contributi eccedenti il minimale del reddito, con esclusione quindi dei contributi fissi, anche se risultanti a debito del contribuente nel quadro «RR», in quanto non versati in tutto o in parte all'atto della compilazione di Unico 2006. La prima rata va versata entro il giorno di scadenza del saldo o dell'acconto, mentre le altre rate entro il giorno 16 di ciascun mese di scadenza, per i titolari di partita Iva, ed entro la fine di ciascun mese, per i contribuenti non titolari di partita Iva. Il pagamento rateale comunque va completato entro il mese di novembre.

L'importo da pagare ad ogni scadenza è costituito dal dovuto, al quale va sommata l'eventuale maggiorazione per differen-

## I contributi per gli artigiani

Scaglioni annui di reddito	Misura del contributo (in %)	
	Titolari di qualunque età e collaboratori di età superiore ai 21 anni	Collaboratori di età non superiore ai 21 anni (*)
<b>Le aliquote per il saldo 2005</b>		
Sul reddito minimale e sui redditi compresi tra 13.133,01 e fino a 38.641,00 €	17,20	14,20
Sui redditi superiori a 38.641,00 e fino al massimale di 64.402,00 €	18,20	15,20
<b>Le aliquote per gli acconti 2006</b>		
Sul reddito minimale e sui redditi compresi tra 13.345,01 e fino a 39.297,00 €	17,40	14,40
Sui redditi superiori a 39.297,00 e fino al massimale di 65.495,00 €	18,40	15,40

(\*) Questa riduzione di contributo di tre punti scatta fino a tutto il mese nel quale il collaboratore compie 21 anni. Nell'ipotesi di attività prestata per una sola parte dell'anno, i limiti minimali e massimali di reddito vanno rapportati a mese dividendo per 12 tali limiti, riferiti a ogni singolo soggetto operante nell'impresa.



to (pari allo 0,40%), diviso per il numero delle rate e degli interessi riguardanti la singola rata, da calcolare al tasso dello 0,5% mensile.

Gli interessi vanno corrisposti utilizzan-

do, per ogni sezione del modello, l'apposita causale contributo («API») e decorrono dal termine fissato per il versamento ordinario dell'acconto o del saldo, eventualmente differito, che coincide con il termine di versamento della prima rata.

## Compensazione

L'importo eventualmente a credito del quadro «RR» del modello Unico 2006 può essere portato in compensazione nel modello di pagamento unificato. Per effettuare la compensazione il contribuente dovrà compilare uno o più righe di uno o più modelli F24 indicando la causale contributo «AP» o «AF» (artigiani), il codice sede e il codice Inps del versamento che ha determinato l'eccedenza da utilizzare in compensazione (rilevabile dal prospetto inviato dall'Inps unitamente ai modelli F24), il periodo di riferimento e l'importo che si intende compensare.

## ANNUNCI



## ATTIVITA'

Artigiano metalmeccanico, lavorazione conto terzi, con ultraventennale esperienza, per prossimo raggiungimento età pensionistica valuta cessione attività a volentoso disposto a ritirare macchinari e avviamento comprensivo di portafoglio clienti. Disponibilità assistenza per almeno 2 anni. Tel. 320.8111633

Cedo storica attività di pulitintolavanderia in Lecco. Clientela selezionata, ottimi incassi. Tel. 333.1286560

Cedesi attività di lavanderia ben avviata in Bulciago. Tel. 340.2794724.

Ex imprenditore 42 anni con pratica ventennale, cerca lavoro come dipendente commerciale full-time, part-time o come consulente. Diploma geometra, pratico import export. Disponibile curriculum vitae. Tel. 349.7185357 dalle 9,30 alle 12,30 oppure via fax allo 0341.350291.

Cedo avviato e ampio laboratorio di vendita gelato artigianale a Casatenovo per motivi familiari. Ottima posizione, attrezzature e arredi nuovi, possibilità di ampio sviluppo. Cell. 339.4149791. Tel e fax 039.9960769



## ATTREZZATURE

VENDO macchinario di falegnameria causa prossima cessazione: CN Biesse, calibratrice, pressa membrana, pressa, taglierina troncatrice e tradizionali. Tel. 039.5311839

VENDO compressore Pneumofom con motore 50cv a turbina da revisionare, euro 2.000. Tel. 0341.605160

Estetista vende apparecchiatura per vari trattamenti corpo, completa di accessori, tenuta in ottime condizioni. Tel. 349.2832025

Vendesi trapano HILTI TE2-A con KIT CHI-

MICO DA MURO MD2000, nuovo! Prezzo interessante, tel. 0341.493211

Vendo n. 1 fresatrice Deber a mensola ATR 700 con controllo Heidenhain, e n. 1 fresa Deber a banco fisso BTM 3500 con controllo Selca 3045. Tel. 0341.210461

Vendo causa inutilizzo n. 2 INDEX ER 60 da barra, n. 2 ITS da barra, n. 1 tornitrice da ripresa SICME con variatore giri. Tel. 0341.807834.

Vendo piattaforma aerea autocarrata usata tipo Simon VT160 montata su autocarro Nissan Trade 100, 1° immatricolazione dicembre 1998, ottimo stato di conservazione. Tel. 348.5862446.

Vendo rettifica tangenziale "ROSA" funzionante e in buono stato, con piano magnetico corsa 800mm. Tel. 0341.605160.

Macchinari per lavanderia vendo. Tel. 340.2794724.

Arredamento negozio completo vendo: banco vendita cm 240, mobili retrobanco, scaffalature a sbalzo mt 5,20, espositore a ripiani e vetrine, scaffalature per magazzino h.300 ad incastro, elementi per esposizione, pedane ecc. Tel. 039.58085 oppure 339.7459210.

Vendo arredamento completo Gamma per negozio parrucchiera per signora: sei posti lavoro, mensole in marmo rosa, specchi bronzati, gruppo lavaggio, tre caschi, due vetrine interno/esterno, cassa, salotto, sedie. Tel. 039.958208 ore pasti.

Vendo macchina per serigrafia funzionante marca OMSO RS del 1987. Tel. 039.9281512



## VEICOLI COMMERCIALI

Vendo causa trasferimento all'estero furgone Ford Transit 110, 35 q.li, con cassone, immatricolato dicembre 2005, percorso solo km 4.500. Optional: vetri elettrici, radio RDS, aria condizionata, bracci-

ciolo, cassone con porta laterale. Tel. 334.3448452

Vendo Fiat Fiorino 1300 benzina, usato pochissimo, 62000 km. Tagliandi, bolli-no e revisioni sempre fatte. 3100 euro trattabili. Tel. 0341.540765

Vendo autocarro Nissan Terrano II 2,7 safari novembre 99 verde, full optional, km. 47mila, euro 10mila. Cell. 335.6660569



## IMMOBILI COMMERCIALI

Barzago, affittasi capannone artigianale mq. 175,00 laboratorio-magazzino. Telefonare ore pasti 031.860180.

Affitto locali uso magazzino o deposito a Rovagnate. Tel. 039.5311839

Affittasi a Olgiate Molgora box mq 90 uso deposito attrezzature, riscaldamento autonomo, impianti a norma, servizio, altezza mt. 4. Tel. 039.5312337.

Vendesi capannone artigianale mq. 400, no parcheggio, laboratorio magazzino, in Valgrehentino, euro 240mila. Possibilità subentro leasing. Tel. 0341.641534, cell. 335.7758520.

Affittasi capannoni con e senza carroponte, uso deposito zona artigianale nel comune di Olginate. Tel. 0341.682571

Affittasi a Calolzio magazzino/box mq 120 uso deposito attrezzature o laboratorio con impianti a norma e servizi. Tel. 348.4400308 oppure 340.7181279

Affittasi a Introbio negozio mq. 220 di cui 100 terra e 120 seminterrato, accesso carrabile, riscaldamento aut., doppi servizi, strada principale, ampio parcheggio. Tel. 0341.955208.

Affittasi porzione capannone 360 mq. Zona Sala al Barro Galbiate, accesso comodo e parcheggi. Ideale per magazzino o laboratorio. Prezzo interessante. Tel. 0341.540765

Per pubblicare i tuoi annunci gratuiti invia un fax all'Ufficio stampa 0341.255123  
o una mail a [ufficiostampa@artigiani.lecco.it](mailto:ufficiostampa@artigiani.lecco.it)

Per ragioni di spazio siamo spiacenti di non poter pubblicare annunci di veicoli e immobili non commerciali

## COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA

## Tassi di interesse

## B.P.L. - DEUTSCHE BANK

ORDINARI	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
INVEST. PRODUTTIVI	EURIBOR A 3 MESI + 1
TREDICESIMA MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,25

## BANCA INTESA

PRIMA IMPRESA-ACC.IMPOSTE-13.a-14.a	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
CRESCITA E SVILUPPO	EURIBOR A 3 MESI + 1,625
PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE	EURIBOR A 3 MESI + 2
LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2

## BANCA POPOLARE LODI

ORDINARI - INVESTIMENTI - L. 626	EURIBOR A 3MESI + 1,75
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3MESI + 1,50

## IST. BANC. S. PAOLO TORINO

ORDINARI	EURIBOR A 6 MESI + 2
INVESTIMENTI	EURIBOR A 6 MESI + 1,25

## BANCA POPOLARE MILANO

ORDINARI	EURIBOR A 3 MESI + 3
INVESTIMENTI - LEGGE 626	EURIBOR A 3 MESI + 1
PRIMA IMPRESA - SCORTE	EURIBOR A 3 MESI + 2,25
13 <sup>a</sup> MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2

## BANCA DELLA VALSASSINA

ORDINARI - INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1,5
LEGGE 626	EURIBOR A 3 MESI + 1

## BANCA POPOLARE SONDRIO

LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTI/13 <sup>a</sup> /14 <sup>a</sup>	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,50

## BANCA POPOLARE BERGAMO/COMMERCIO E INDUSTRIA

ORDINARIO (necessità aziendali)	EURIBOR A 3 MESI + 2,50
SVILUPPO QUALITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,50

## CREDITO VALTELLINESE

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
13 <sup>a</sup> MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2,50

## B.C.C. CREMENO

CHIROGRAFARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
IPOTECARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1

## B.C.C. ALTA BRIANZA

EURIBOR A 3 MESI + 1,75

## CREDITO BERGAMASCO

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 2,50
SCORTE	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTO	EURIBOR A 3 MESI + 1,40

## BANCO DI DESIO

ORDINARIO PER SCORTE E LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2
INVESTIMENTO	EURIBOR A 3 MESI + 1,25
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 2
TREDICESIMAMENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,25

## BANCA REGIONALE EUROPEA

FINANZIAMENTI IN 18 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,50
FINANZIAMENTI IN 36 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,75
FINANZIAMENTI SUPERIORI 36 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,95

## BANCA COMMERCIO INDUSTRIA (ex Luino e Varese)

ORDINARI-INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 2
13 <sup>a</sup> MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,75

## BANCO BRESCIA

ORDINARI	EURIBOR A 6 MESI + 2
INVESTIMENTI PROD.-626-1 <sup>a</sup> IMPRESA	EURIBOR A 6 MESI + 1,30

## B.C.C.LESMO

EURIBOR A 3 MESI + 2

## BANCA LECCHESI

EURIBOR A 3 MESI + 2,50

## B.C.C. CARATE B.ZA

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
13a - 14a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,375
INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
FIN. IMMOBILIARE	EURIBOR A 3 MESI + 1,25
1.AIMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,25

## UNICREDIT

ORDINARIO - 13a - 14a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1
FIN. IMMOBILIARE	EURIBOR A 3 MESI + 1
1.AIMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,50

L'EURIBOR, tasso europeo in vigore dal 2002, è rilevabile sui quotidiani finanziari

27/6/2006 • Euribor trimestrale: 3,00% / Euribor semestrale: 3,19%



## LUGLIO 2006

<b>n 16</b>	<b>Sindacale</b>
IRPEF Ritenute sul lavoro dipendente Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Mod. F24, scade il termine per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente.	
<b>n 16</b>	<b>Sindacale</b>
INPS Contributi lavoro dipendente Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Modello F24, scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti, nonché la presentazione del Mod. 10/2.	
<b>n 16</b>	<b>Sindacale</b>
INPS Contributo 10%, 15%, 18.20% o 19.20% Co.Co.Co. e lavoratori a progetto Per i committenti scade il termine per versare all'INPS, mediante Mod. F24, il contributo (10%, 15%, 18.20% o 19.20% secondo casistica) da calcolarsi sui compensi del mese precedente.	
<b>n 17</b>	<b>Fiscale</b>
<b>IVA-LIQUIDAZIONE MENSILE:</b> soggetti mensili: versamento dell'iva relativa al mese di giugno 2006	
<b>n 17</b>	<b>Fiscale</b>
IVA-LETTERE INTENTO: invio telematico delle comunicazioni dati relative alle lettere d'intento ricevute nel mese di giugno 2006	
<b>n 20</b>	<b>Previdenziale</b>
INPS: saldo 2005/1° acconto 2006 contributi IVS con maggiorazione dello 0,40%	
<b>n 20</b>	<b>Fiscale</b>
MODELLI INTRASTAT: presentazione dei modelli relativi a cessioni ed acquisti intracomunitari effettuati nel mese di giugno 2006 da parte dei soggetti mensili	
<b>n 20</b>	<b>Fiscale</b>
• MODELLO UNICO PERSONE FISICHE • MODELLO UNICO SOCIETA' DI PERSONE • MODELLO UNICO SOCIETA' DI CAPITALI	
termine per il versamento, con la maggiorazione dello 0,40%, delle imposte derivanti dalla compilazione del modello Unico 2006	
<b>n 20</b>	<b>Fiscale</b>
ADEGUAMENTO A STUDI DI SETTORE: Termine per il versamento, con la maggiorazione dello 0,40%, dell'iva dovuta sui maggiori ricavi da parte dei contribuenti che si adeguano agli studi di settore per l'anno 2005. Ulteriore versamento della maggiorazione del 3% in relazione ad adeguamenti superiori al 10% dei ricavi su studi di settore "vecchi".	
<b>n 20</b>	<b>Fiscale</b>
RIVALUTAZIONE BENI D'IMPRESA: termine per il pagamento, con maggiorazione dello 0,40%, dell'imposta sostitutiva dovuta (o della prima rata) in base alla rivalutazione dei beni effettuato nel bilancio chiuso al 31/12/2005.	
<b>n 20</b>	<b>Fiscale</b>
RIVALUTAZIONE BENI D'IMPRESA: Termine per il versamento, con la maggiorazione dello 0,40%, dell'imposta sostitutiva sull'affrancamento del saldo attivo di rivalutazione (unica soluzione o prima rata)	
<b>n 20</b>	<b>Fiscale</b>
DIRITTO ANNUALE CCIAA: Versamento, con la maggiorazione dello 0,40%, del diritto camerale annuale.	
<b>n 30</b>	<b>Sindacale</b>
Agenti e rappresentanti di commercio: Conto provvigioni e relativo pagamento E' l'ultimo giorno utile per trasmettere, il conto provvigioni nonché il relativo importo, inerente a tutti gli agenti di commercio di cui la casa mandante si avvale.	
<b>n 31</b>	<b>Sindacale</b>
Mod. 730 Assistenza fiscale operazioni di conguaglio Partendo dalle retribuzioni erogate il mese di luglio, il sostituto d'imposta deve effettuare i conguagli relativi alle imposte risultanti dal prospetto di liquidazione Mod. 730. A fronte d'incapienza le operazioni di conguaglio possono proseguire, alle previste condizioni, nei mesi successivi.	
<b>n 31</b>	<b>Fiscale</b>
DICHIARAZIONE ICI: Termine per la presentazione della dichiarazione ICI per i soggetti che presentano la dichiarazione dei redditi in banca o posta.	
<b>n 31</b>	<b>Fiscale</b>
MODELLO UNICO PERSONE FISICHE E SOCIETA' DI PERSONE: Termine per la presentazione della dichiarazione a banca o posta per i soggetti non obbligati all'invio telematico	
<b>n 31</b>	<b>Fiscale</b>
MODELLI INTRASTAT: presentazione dei modelli relativi alle cessioni intracomunitarie effettuate nel secondo trimestre 2006 per i soggetti trimestrali	
<b>n 31</b>	<b>Fiscale</b>
CREDITO IVA TRIMESTRALE: termine per la presentazione del modello di richiesta di rimborso/compensazione dell'iva a credito del secondo trimestre 2006	

ARTIGIANCASSA

Tasso LUGLIO 2006

3,30%